



**in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento**

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c.  
Sede legale in Piove di Sacco, via Alessio Valerio 78 – 35028 Piove di Sacco (PD)  
Telefono 049 5842066 - Fax 049 584 1275 - e-mail info@bccpiove.it  
Cod. ABI 08728  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 221.20  
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente n. A162413  
Registro delle imprese di Padova n. 2943  
Capitale sociale: € 175.845,52 al 31/12/2010  
Riserve € 65.066.508 al 31/12/2010

## **PROSPETTO DI BASE**

relativo ai programmi di emissione di prestiti obbligazionari denominati:

**"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Fisso"**

**"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Variabile"**

**"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni Step Up/Step Down"**

**"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni Zero Coupon"**

**"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Misto"**

Il presente documento - composto dalla Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), dal Documento di Registrazione (il "Documento di Registrazione") di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc (l'"Emittente"), e dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari emittenti per le singole tipologie: a tasso fisso, a tasso variabile, step up/step down, Zero coupon e Tasso Misto (la "Nota Informativa"), nonché da ogni successivo eventuale supplemento - costituisce un Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto").

Il presente Prospetto di Base è redatto in conformità agli articoli 22 e 26 del Regolamento 2004/809/CE, e del Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento 11971") ed è stato depositato presso la CONSOB in data 26.7.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11060996 del 6 luglio 2011.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Direzione Generale e Sede Sociale dell'Emittente in Via A. Valerio, 78/80, Piove di Sacco (PD), ed è altresì liberamente consultabile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

**Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.**

## INDICE

<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</b>	<b>7</b>
1 PERSONE RESPONSABILI	7
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base	7
1.2 Dichiarazione di responsabilità	7
<b>DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE I - NOTA DI SINTESI</b>	<b>10</b>
1 CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI	10
2 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE	11
2.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE	11
2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: obbligazioni a tasso fisso	11
2.3 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: obbligazioni a tasso variabile	11
2.4 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: obbligazioni step up – step down	11
2.5 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: zero coupon	12
2.6 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: tasso misto	12
2.7 Rischi connessi agli strumenti finanziari offerti	12
3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	13
3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	13
3.2 Rating	13
3.3 Panoramica delle attività	13
3.4 Struttura organizzativa	13
4 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	13
4.1 Consiglio di Amministrazione e Direzione	13
4.2 Organo di Controllo	14
4.3 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	14
4.4 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCA DALL'INCARICO O MANCATO RINNOVO DELL'INCARICO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	14
5 INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI	14
5.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009	14
5.2 Risultato operativo e situazione finanziaria: resoconto e prospettive	16
5.3 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	16
5.4 Statistiche relative all'offerta e calendario previsto	16
5.5 Dettaglio dell'offerta: facoltà dell'Emittente	16
6 COLLOCAMENTO	17
6.1 Categorie di potenziali investitori	17
6.2 Criteri di riparto	17
6.3 Spese legate all'emissione	17
6.4 Ammissione alla negoziazione	17
6.5 mercato secondario	17
6.6 Regime fiscale	18
6.7 Garanzie e limiti di intervento	18
6.8 Restrizioni alla trasferibilità	18
7 INDICAZIONI COMPLEMENTARI	19
7.1 Capitale sociale	19
7.2 Documenti accessibili al pubblico	19
<b>SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>	<b>21</b>
CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
1 PERSONE RESPONSABILI	21
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel documento di registrazione	21
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	21
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	21
2.2 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCA DALL'INCARICO O MANCATO RINNOVO DELL'INCARICO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	21
3 FATTORI DI RISCHIO	22
3.1 Rischi riferiti all'Emittente	22
3.2 dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'emittente	24
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	25
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	25
4.2 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	26
4.3 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	26
4.4 Data di costituzione e durata dell'Emittente	26
4.5 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	26

4.6	Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	26
<b>5</b>	<b>PANORAMA DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>26</b>
5.1	Descrizione sintetica delle principali attività dell'Emittente.	26
<b>6</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PARTECIPAZIONI</b>	<b>27</b>
6.1	Breve descrizione della struttura del gruppo	27
6.2	Posizione dell'Emittente all'interno del gruppo	27
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b>	<b>27</b>
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	27
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente, almeno per l'esercizio in corso	27
<b>8</b>	<b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI</b>	<b>27</b>
<b>9</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</b>	<b>27</b>
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	27
9.2	Composizione del Consiglio di Amministrazione:	28
9.3	Composizione della Direzione Generale:	28
9.4	Composizione del Collegio Sindacale:	28
9.5	Conflitto di interessi degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Controllo	28
<b>10</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI</b>	<b>29</b>
10.1	Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.	29
10.2	Patti parasociali	29
<b>11</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>29</b>
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi precedenti	29
11.2	Bilanci	29
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	30
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	30
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	30
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	30
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	30
<b>12</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI</b>	<b>30</b>
<b>13</b>	<b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b>	<b>30</b>
<b>14</b>	<b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b>	<b>30</b>
<b>SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI</b>		<b>31</b>
<b>PARTE 1</b>	<b>OBLIGAZIONI A TASSO FISSO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO</b>	<b>32</b>
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>32</b>
1.1	Indicazione delle persone responsabili	32
<b>2</b>	<b>. FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>33</b>
2.1	Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche del prestito obbligazionario	33
2.2	Esemplificazione dei rendimenti del Prestito Obbligazionario	33
2.3	RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:	33
	RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO	34
2.4	Finalità dell'investimento – esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti	36
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>37</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	37
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	37
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	<b>37</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	37
4.2	Legislazione di riferimento	38
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	38
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	38
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	38
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	38
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni a tasso fisso	38
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	38
4.9	Il rendimento effettivo	38
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	38
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	38
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	38
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	38
4.14	Regime fiscale	38
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	<b>39</b>
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	39
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	39
5.3	Fissazione del prezzo	40

5.4	Collocamento e sottoscrizione	40
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>40</b>
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	40
6.2	Quotazione su altri mercati	40
6.3	mercato secondario	40
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>41</b>
7.1	Consulenti legati all'Emissione	41
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	41
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	41
7.4	Informazioni provenienti da terzi	41
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	41
7.6	Condizioni Definitive	41
7.7	documenti accessibili al pubblico	41
<b>8</b>	<b>GARANZIE</b>	<b>41</b>
8.1	Natura della garanzia	41
8.2	Campo di applicazione della garanzia	42
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	42
8.4	Documenti accessibili al pubblico	42
<b>9</b>	<b>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO FISSO"</b>	<b>43</b>
<b>10</b>	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO</b>	<b>45</b>
<b>PARTE 2      OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO</b>		<b>51</b>
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>51</b>
1.1	Indicazione delle persone responsabili	51
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	52
2.3	RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:	52
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>57</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	57
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	<b>57</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	57
4.2	Legislazione di riferimento	57
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	57
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	57
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	57
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	58
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni a tasso variabile	58
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	58
4.9	Il rendimento effettivo	58
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	58
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	58
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	58
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	58
4.14	Regime fiscale	58
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	<b>59</b>
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	59
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	59
5.3	Fissazione del prezzo	60
5.4	Collocamento e sottoscrizione	60
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>60</b>
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	60
6.2	Quotazione su altri mercati	60
6.3	mercato secondario	60
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>61</b>
7.1	Consulenti legati all'Emissione	61
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	61
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	61
7.4	Informazioni provenienti da terzi	61
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	61
7.6	Condizioni Definitive	61
7.7	documenti accessibili al pubblico	61
<b>8</b>	<b>GARANZIE</b>	<b>61</b>
8.1	Natura della garanzia	61
8.2	Campo di applicazione della garanzia	62
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	62
8.4	Documenti accessibili al pubblico	62

9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE"	63
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	66
<b>PARTE 3 OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO</b>		<b>72</b>
1	PERSONE RESPONSABILI	72
1.1	Indicazione delle persone responsabili	72
2	FATTORI DI RISCHIO	73
2.1	Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche del prestito obbligazionario	73
2.2	Esemplificazione dei rendimenti del Prestito Obbligazionario	73
2.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	73
2.4	Finalità dell'investimento, scomposizione del prezzo di emissione, semplificazione e comparazione dei rendimenti	76
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	79
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	79
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	79
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	79
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	79
4.2	Legislazione di riferimento	79
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	79
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	79
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	79
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	79
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: obbligazioni a tasso Step Up / Step Down	79
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	80
4.9	Il rendimento effettivo	80
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	80
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	80
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	80
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	80
4.14	Regime fiscale	80
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	80
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	80
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	81
5.3	Fissazione del prezzo	81
5.4	Collocamento e sottoscrizione	81
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	82
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	82
6.2	Quotazione su altri mercati	82
6.3	mercato secondario	82
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	82
7.1	Consulenti legati all'Emissione	82
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	82
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	82
7.4	Informazioni provenienti da terzi	82
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	82
7.6	Condizioni Definitive	83
7.7	documenti accessibili al pubblico	83
8	GARANZIE	83
8.1	Natura della garanzia	83
8.2	Campo di applicazione della garanzia	83
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	83
8.4	Documenti accessibili al pubblico	84
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO STEP UP/STEP DOWN"	85
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OBBLIGAZIONE STEP UP – STEP DOWN	87
	FATTORI DI RISCHIO	88
	Finalità dell'investimento –scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti	91
<b>PARTE 4 OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON" BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO</b>		<b>94</b>
1	PERSONE RESPONSABILI	94
1.1	Indicazione delle Persone Responsabili	94
2	FATTORI DI RISCHIO	95
2.1	Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche del prestito obbligazionario	95

2.2	Esemplificazione dei rendimenti del Prestito Obbligazionario	95
2.3	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	95
2.4	Finalità dell'investimento – scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti	98
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>99</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	99
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	99
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	<b>99</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	99
4.2	Legislazione di riferimento	99
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	99
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	99
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	99
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	99
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni Zero Coupon	100
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	100
4.9	Il rendimento effettivo	100
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	100
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	100
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	100
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	100
4.14	Regime fiscale	100
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	<b>101</b>
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	101
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	101
5.3	Fissazione del prezzo	102
5.4	Collocamento e sottoscrizione	102
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>102</b>
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	102
6.2	Quotazione su altri mercati	102
6.3	mercato secondario	102
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>103</b>
7.1	Consulenti legati all'Emissione	103
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	103
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	103
7.4	Informazioni provenienti da terzi	103
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	103
7.6	Condizioni Definitive	103
7.7	documenti accessibili al pubblico	103
<b>8</b>	<b>GARANZIE</b>	<b>103</b>
8.1	Natura della garanzia	103
8.2	Campo di applicazione della garanzia	104
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	104
8.4	Documenti accessibili al pubblico	104
<b>9</b>	<b>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON"</b>	<b>105</b>
<b>10</b>	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON"</b>	<b>107</b>
	FATTORI DI RISCHIO	108
<b>PARTE 5</b>	<b>OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO</b>	<b>113</b>
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>113</b>
1.1	Indicazione delle Persone Responsabili	113
2.2	Esemplificazione dei rendimenti e scomposizione degli strumenti finanziari	114
	Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata	118
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>119</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	119
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	119
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	<b>119</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	119
4.2	Legislazione di riferimento	119
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	120
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	120
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	120
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	120
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni a tasso variabile	120
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	120
4.9	Il rendimento effettivo	120

4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	121
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	121
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	121
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	121
4.14	Regime fiscale	121
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	121
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	121
5.2	Piano di ripartizione	122
5.3	Fissazione del prezzo	122
5.4	Collocamento e sottoscrizione	122
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	122
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	122
6.2	Quotazione su altri mercati	122
6.3	mercato secondario	123
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	123
7.1	Consulenti legati all'Emissione	123
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	123
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	123
7.4	Informazioni provenienti da terzi	123
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	123
7.6	Condizioni Definitive	123
7.7	documenti accessibili al pubblico	123
8	GARANZIE	124
8.1	NATURA DELLA GARANZIA	124
8.2	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	124
8.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE	124
8.4	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	124
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO MISTO"	125
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO	128
	Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata	133
	Rappresentazione grafica del parametro di riferimento	134

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

### 1 PERSONE RESPONSABILI

#### 1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO DI BASE

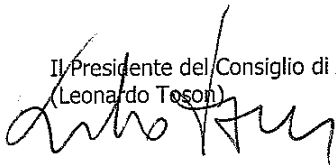
La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, con sede legale in via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD), legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Leonardo Toson, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

#### 1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, con sede in via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD), in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento, rappresentata legalmente, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Leonardo Toson, munito dei necessari poteri, congiuntamente all'Organo di controllo della Banca, rappresentato dal Presidente Dott. Francesco Franchin, munito dei necessari poteri, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del Prospetto di Base, le informazioni ivi contenute sono per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO  
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Leonardo Toson)



Il Presidente del Collegio Sindacale  
(Francesco Franchin)



## **DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA**

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, con valore nominale unitario anche inferiore a € 50.000, nel rispetto della disciplina vigente. Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, per un totale massimo complessivo di € 130.000.000 durante il periodo della sua validità.

Il presente Prospetto sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all’Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;
- del Documento di Registrazione, nel quale vengono approfondite le peculiarità dell’Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l’analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni;
- delle Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento; esse saranno messe a disposizione degli investitori, anche mediante pubblicazione sul sito Internet dell’Emittente [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all’Autorità competente prima dell’inizio dell’offerta.

## **SEZIONE I – NOTA DI SINTESI**

## **SEZIONE I - NOTA DI SINTESI**

### **1 CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI**

La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di prestiti obbligazionari denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc, Programma di Emissione a Tasso Fisso, Tasso Variabile, Step Up – step down, Zero Coupon, Tasso Misto".

La Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Ciascun Investitore, prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso, Tasso Variabile, Step Up – step down, Zero Coupon e Tasso Misto" deve fondare la propria valutazione sull'esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità.

In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Unione Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venire richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

## **2 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono principalmente i seguenti:

- RISCHIO DI CREDITO
- RISCHIO DI MERCATO
- RISCHIO OPERATIVO
- RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE
- RISCHIO RELATIVO AL PEGGIORAMENTO DELL'INDICATORE DI SOLVIBILITA' RIGUARDANTE IL PATRIMONIO DI BASE
- RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

Per maggiori dettagli su tali rischi si rinvia alla sezione "Documento di Registrazione", parte integrante del presente Prospetto di Base.

### **2.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Documento di Registrazione e nella pertinente Nota Informativa relativa alle obbligazioni, entrambi parti integranti del Prospetto di Base.

### **2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO FISSO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate calcolate applicando al valore nominale un tasso fisso predeterminato, la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il prezzo di emissione potrà includere degli oneri impliciti che verranno comunque evidenziati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

### **2.3 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO VARIABILE" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base, predeterminato e fisso per tutta la durata del prestito obbligazionario. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito. Le Date di Pagamento, la frequenza di pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il prezzo di emissione potrà includere degli oneri impliciti che verranno comunque evidenziati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

### **2.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI STEP UP/STEP DOWN**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Step Up/Step Down" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato delle emissioni. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, ad un tasso di interesse predeterminato crescente (step up) ovvero decrescente (step down) la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il prezzo di emissione potrà includere degli oneri impliciti che verranno comunque evidenziati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

## **2.5 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: ZERO COUPON**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli privi di cedole ed offrono un rendimento al lordo e al netto della ritenuta fiscale del 12,50% che saranno riportati nelle Condizioni Definitive. L'interesse lordo spettante al sottoscrittore viene corrisposto in un'unica soluzione alla scadenza ed è pari alla differenza tra il Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione. Non sono previste commissioni, né oneri aggiuntivi di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione, oltre al rateo cedolare eventualmente maturato alla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il prezzo di emissione potrà includere degli oneri impliciti che verranno comunque evidenziati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

## **2.6 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: TASSO MISTO**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO MISTO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza nonché, secondo quanto espressamente indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive, di corrispondere posticipatamente cedole periodiche, il cui importo, è calcolato, per il primo periodo, sulla base di un tasso di interesse predeterminato, e per il periodo successivo applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile. In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione in cui vengono pagate cedole a tasso variabile, le stesse saranno calcolate applicando il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) al Valore Nominale eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base, predeterminato e fissato per tutta la durata del prestito obbligazionario. La periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento. La Data di Rilevazione, il tasso di interesse fisso, le date di pagamento, la tipologia del parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il prezzo di emissione potrà includere degli oneri impliciti che verranno comunque evidenziati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

## **2.7 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

In riferimento ai fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia ai paragrafi "Fattori di rischio" contenuti nella Nota Informativa inclusa nel presente Prospetto di Base.

In particolare, si riepilogano di seguito i fattori di rischio comuni a tutte le tipologie di obbligazioni:

- Rischio Emittente;
- Rischio relativo ai limiti della garanzia delle obbligazioni;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio di Liquidità;
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente;
- Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni;
- Rischio correlato all'assenza di rating;
- Rischio di conflitto di interessi;
- Rischio di variazione dell'imposizione fiscale).

Per le tipologie di Obbligazioni a Tasso Variabile e Tasso Misto si aggiungono i seguenti specifici fattori di Rischio:

- Rischio correlato allo spread negativo;
- Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione.

### **3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

#### **3.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Bernardo Bonato Di Antonio, repertorio numero 1232 del 2 settembre 1894. La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al 31 dicembre 2050.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nel relativo albo con il numero A162413; è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con numero 221.20. La sede sociale ed operativa della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si trova in Via A. Valerio, 78, Piove di Sacco (Padova).

#### **3.2 RATING**

La Banca non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **3.3 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari, nonché i servizi connessi e strumentali.

#### **3.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La seguente sezione definisce la struttura organizzativa aziendale, individuando le funzioni essenziali, attinenti ad ogni singola unità organizzativa, nonché il reciproco coordinamento e le necessarie interazioni per il conseguimento unitario ed efficace degli obiettivi dell'azienda.

La struttura organizzativa e gerarchica (organigramma) viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver sentito e valutato le proposte della Direzione, preventivamente approfondite nell'ambito dell'apposito Comitato di Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentite e valutate le proposte della Direzione in materia, delibera i conferimenti degli incarichi di responsabile di Direzione, di Servizio, di Settore, di Area e di Filiale; tali incarichi sono poi resi esecutivi con ordini di servizio della Direzione Generale.

L'assegnazione del restante personale è effettuata dalla Direzione Generale e viene resa esecutiva a mezzo di apposito ordine di servizio.

Alla data del 31.12.2010 i dipendenti della Banca in servizio sono 161.

La struttura organizzativa della Banca ha al proprio vertice la Direzione Generale.

Essa si compone di una Struttura centrale articolata in:

- Direzione Affari
- Direzione Amministrazione e Risorse

a loro volta le Direzioni sono articolate in Servizi e Settori.

Si compone inoltre di una Struttura commerciale articolata in:

- Area Commerciale
- Filiali

A sua volta l'Area Commerciale è raggruppata in due «Aree geografiche».

### **4 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI**

#### **4.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE**

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

<b>NOME COGNOME</b>	<b>CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO</b>
Leonardo Toson	Presidente dal 22/12/1994 (in precedenza amministratore dal 18/04/1993)
Andrea Doardo	Vice Presidente dal 19/5/2011 (in precedenza amministratore dal 8/05/2005)
Fabrizio Bertin	Amministratore dal 8/05/2005
Francesca Trevisi	Amministratore dal 15/5/2011
Fausto Pittarello	Amministratore dal 15/5/2011

Enrico Pittarello	Amministratore dal 8/05/2005
Ada Andrighetti	Amministratore dal 16/05/2008
Fabrizio Pavan Bernacchi	Amministratore dal 16/05/2008
Luigi Boscolo Cegion	Amministratore dal 16/05/2008

Composizione dell'Organo di Direzione:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Gianni Barison	Direttore Generale (dal 26.4.2010)
Severino Mazzon	Vice Direttore Generale Vicario
Giovanni Benetello	Vice Direttore Generale

#### 4.2 ORGANO DI CONTROLLO

Composizione dell'Organo di Controllo:

NOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Francesco Franchin	Presidente Collegio Sindacale dal 08/05/2005
Federica Bardelle	Sindaco effettivo dal 15/05/2011
Alberto Beltramin	Sindaco effettivo dal 16/05/2008
Carlo Albertini	Sindaco Supplente dal 16/05/2008
Renato Faggian	Sindaco Supplente dal 16/05/2008

#### 4.3 NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE

La società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl, incaricata del controllo contabile per il triennio 2008/2011, ha revisionato con esiti positivi e senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; analogamente, anche il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato revisionato con giudizio senza rilievi dalla medesima società Re.Bi.S. Srl.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

#### 4.4 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCA DALL'INCARICO O MANCATO RINNOVO DELL'INCARICO ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Con la chiusura dell'esercizio 2010 è scaduto per decorrenza dei termini contrattuali l'incarico di revisione affidato, nel triennio 2008/2010, alla società Re.Bi.S. Srl.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, in data 15 maggio 2011 ha conferito alla Società di Revisione e organizzazione contabile e aziendale Audirevi srl, viale Tunisia, 50 – 20124 Milano, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 9 (2011-2019).

La società Audirevi Srl è iscritta al Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000 e nell'Albo Speciale delle Società di Revisione con delibera Consob n. 10819 del 16.7.1997.

### 5 INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

#### 5.1 DATI, INDICATORI (RATIOS) ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2010 E 31 DICEMBRE 2009

##### Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Tier one capital ratio	9,71%	10,15%	-4,33
Core Tier One Capital ratio	9,71%	10,15%	-4,33
Total Capital ratio	10,84%	10,61%	2,17
Importo attività ponderate per il rischio	666.637	623.359	6,94
Patrimonio di Vigilanza	72.147	66.129	9,10

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

La Banca presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) pari al 9,71% (10,15% al 31.12.2009) ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) pari al 10,84% (10,61% al 31.12.2009) superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Il marginale peggioramento registrato al 31.12.2010 del "Tier One Capital Ratio" è dovuto principalmente alla riduzione dell'utile di esercizio 2010, Il miglioramento registrato invece dal "Total capital ratio" riflette l'emissione di un prestito subordinato Tier 2 di 5 milioni nominali.

### Principali indicatori di rischio creditizia

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Sofferenze lorde/impieghi lordi	3,78%	3,44%	9,88%
Sofferenze nette/impieghi netti	2,39%	1,60%	49,38%
Partite anomale lorde/impieghi lordi	9,54%	11,56%	-17,47%
Partite anomale nette/impieghi netti	7,95%	9,73%	-18,28%

Il mercato di riferimento nel quale opera la banca, pur presentando alcuni segnali di ripresa soprattutto per le aziende che direttamente o indirettamente beneficiano della domanda estera, ha continuato ad evidenziare nel 2010 situazioni di criticità soprattutto nell'ambito dei settori legati alle costruzioni.

Lo stock di sofferenze lorde della banca, in linea con il resto del sistema, si è incrementato nel corso del 2010 del 9,88% attestandosi a 25,7 milioni di euro; il valore risulta mitigato dalla chiusura definitiva, avvenuta nel corso dell'anno, di posizioni pari a 5,12 milioni di euro di sofferenze lorde, in precedenza oggetto di svalutazione per percentuali elevate.

L'incidenza delle sofferenze sugli impieghi si è quindi attestata a fine anno al 3,78%, che rappresenta comunque un valore inferiore a quello regionale pari al 4,17%.

Hanno invece evidenziato un miglioramento le cosiddette "attività deteriorate" comprendenti oltre alle sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e scadute, il cui valore netto si è ridotto del 17,5%.

### Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Margine di interesse	18.342	18.630	-1,55%
Margine di intermediazione	23.927	25.675	-6,81%
Margine della gestione finanziaria	3.759	5.666	-33,66%
Risultato netto gestione finanziaria	20.167	20.009	0,79%
Costi operativi	18.028	16.349	10,27%
Utile netto d'esercizio	1.024	2.242	-54,33%

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Il margine di interesse appare solo in leggera contrazione (- 1,55%) evidenziando una diminuzione degli interessi attivi e passivi sostanzialmente equivalente in valore assoluto. Il margine di intermediazione chiude il 2010 in calo del 6,8%. Al riguardo si consideri un consistente calo del contributo dato dall'attività di negoziazione in titoli, e la contrazione delle quotazioni dei Titoli di Stato avvenuta a fasi alterne nel corso del 2010.

La voce dei **Costi Operativi** presenta difficoltà di raffronto con il 2009 per diverse modalità di imputazione nel frattempo intervenute. La voce, come è noto, è il risultato algebrico delle voci di conto economico da 150 a 190, e comprende quindi anche voci di recupero spese (elemento positivo) a fronte di tutte le altre che sono negative: ciò non può che alterare il raffronto.

La specifica voce "190. Altri proventi/oneri di gestione" pari a 2.631 mila euro (positivi) nel 2009 è diventata 1.461 mila euro (positivi) nel 2010 (- 1.170 mila euro), anche per un diverso sistema di contabilizzazione dei recuperi di spesa sui conti correnti NON affidati, riepilogati alla voce "40. Commissioni attive" nell'esercizio 2010.

Le "spese per il personale" comprendono circa 300.000 euro relative a voci che nel 2009 erano contabilizzate tra le "altre spese amministrative" (in seguito ad una recente precisazione della Banca d'Italia); evidenziano pertanto un risultato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2010 non vi sono stati infatti significativi adeguamenti contrattuali; inoltre si è sensibilmente ridotta la parte variabile della retribuzione che tiene conto dei risultati complessivi aziendali.

Viceversa ha conseguito un aumento consistente la voce "altre spese amministrative" che, tenuto conto della diversa contabilizzazione di alcuni costi di cui si è detto prima, mostra di fatto una crescita effettiva di circa 470.000 euro.

### Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Raccolta diretta	696.295	743.535	-6,35
Raccolta indiretta	135.142	116.047	16,45
Attività finanziarie	62.469	73.061	-14,50
Impieghi	664.633	631.634	5,22

Totale attivo	793.450	822.676	-3,55
Patrimonio netto	65.242	64.159	+1,69
Capitale sociale	176	164	7,32

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

La **raccolta complessiva** della banca si è attestata a fine 2010 a 831,4 milioni di euro, in calo del 3,3% rispetto all'anno precedente. La variazione deriva dalla flessione significativa della raccolta diretta pari a 47,2 milioni di euro (- 6,35%) solo parzialmente compensata dalla crescita del risparmio amministrato e gestito pari a 19,1 milioni di euro (+ 16,45%).

In particolare per quanto riguarda la **Raccolta Diretta** i cali più significativi hanno riguardato la raccolta a tempo rappresentata dalle obbligazioni (-22,4 milioni) e dai certificati di deposito (-17 milioni), mentre è stata sostanzialmente stabile la raccolta a vista rappresentata da conti correnti e depositi.

Giova in proposito segnalare come il calo della raccolta diretta sia avvenuto nei primi mesi dell'anno, quando in presenza di una situazione di liquidità elevata (rapporto impieghi/ depositi attestato all'86%) la banca ha ritenuto opportuno non rinnovare un deposito di 10 milioni giunto a scadenza con controparte istituzionale, nonché allentare alcune posizioni pari a circa 25 milioni di euro caratterizzate da eccessiva concentrazione in capo a singoli soggetti depositanti.

La **raccolta indiretta** mette invece a segno una crescita di circa 19,1 milioni di euro, attestandosi a 135,1 milioni di euro. L'incremento, particolarmente evidente nel risparmio amministrato (+ 13,7 milioni di euro), è stato favorito dalla ripresa dei rendimenti dei titoli di stato; ma aumenta anche l'attività di risparmio gestito, la cui incidenza sulla raccolta indiretta complessiva sale al 14,8% dal 12,5% dell'anno precedente.

## 5.2 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE

### 5.2.1 Resoconto

Si rinvia alla documentazione di Bilancio ed al Documento di Registrazione, parte integrante del presente Prospetto di Base, entrambi a disposizione del pubblico presso la Sede dell'Emittente, oltre che disponibili sul sito Internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

### 5.2.2 Assetto di controllo dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è costituita da 2.175 Soci (al 31.12.2010), che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Padova e Venezia. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo implica che non vi siano possibilità di detenere partecipazioni di controllo.

### 5.2.3 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

### 5.2.4 Cambiamenti significativi

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e commerciale, dalla data dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

### 5.2.5 Fatti recenti verificatisi

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente attesta che non si sono verificati fatti rilevanti per la valutazione della propria solvibilità, dalla data dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

### 5.2.6 Prospettive

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive, dalla data dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

### 5.2.7 Tendenze

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente attesta che non risultano sussistere tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 5.3 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

## 5.4 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

## 5.5 DETTAGLIO DELL'OFFERTA: FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito Internet.

## 6 COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca.

### 6.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente.

Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori in possesso di determinati requisiti:

- "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, o che abbiano, al momento della sottoscrizione, già sottoscritto una richiesta di ammissione alla compagine sociale della Banca; il mancato perfezionamento della procedura di ammissione comporterà l'annullamento della sottoscrizione dei titoli;

- "PORTATORI DI LIQUIDITA' PROVENIENTE DA ALTRI INTERMEDIARI"; cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata e/o;

Si precisa infine che come destinatari dell'offerta potranno essere indicati nelle condizioni definitive anche più di una categoria di destinatari tra quelli sopra riportati, in contemporanea.

### 6.2 CRITERI DI RIPARTO

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

### 6.3 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

### 6.4 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

### 6.5 MERCATO SECONDARIO

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime.

Al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federkasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Prima del raggiungimento di tale limite, ovvero al raggiungimento del 2,90% del nominale complessivo, l'Emittente provvederà a darne comunicazione tramite avviso a disposizione del pubblico presso tutte le sue Filiali. La banca riprenderà la negoziazione in conto proprio, per singola obbligazione o per totale, non appena il rapporto rientrerà nei limiti previsti, soddisfacendo le eventuali richieste della clientela in ordine cronologico. Di tale ripresa la Banca darà notizia con un apposito avviso pubblicato con le stesse modalità.

Relativamente alla **metodologia di pricing** delle obbligazioni, la Banca adotta il metodo del "frozen spread", ovvero il valore del titolo sarà determinato attualizzando i flussi di cassa (stimati sulla base della curva dei tassi forward derivata dalla curva Overnight/Euribor/Swap) ad un tasso pari a quello rilevato sulla curva "free risk" addizionato dello "spread di emissione" come di seguito definito per ciascuna tipologia di obbligazioni contemplata dal Prospetto di Base.

Nei sottoparagrafi successivi sarà rappresentato l'effetto che lo spread di emissione esercita sulla determinazione del valore del titolo nel Mercato Secondario:

#### **Obbligazioni a tasso fisso, step up/down, e zero coupon**

La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione".

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale, per cui in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi di mercato.

#### **Obbligazioni a tasso variabile**

La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione". Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto, se la prima cedola è prefissata può verificarsi che lo spread di emissione come prima definito sia superiore allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione. In tale circostanza il valore del titolo sarà inferiore al 100% del valore nominale a partire dal secondo periodo cedolare e quest'effetto risulterà maggiore quanto più elevato è lo spread di emissione rispetto allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione.

Il valore dell'obbligazione sarà inferiore al 100% del valore nominale anche nell'eventualità che il parametro di indicizzazione relativo al periodo cedolare di riferimento aumenti rispetto al valore presente al momento in cui è stata determinata la cedola.

Nelle Condizioni Definitive sarà riportato il valore dello spread di emissione al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

#### **Obbligazioni a tasso misto**

La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione".

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale, per cui in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il periodo a tasso fisso rispetto a quello a tasso variabile.

La determinazione del prezzo del titolo sarà effettuata a cura di Iccrea Banca SpA, che adotterà la metodologia descritta per ciascuna tipologia di titolo.

Al prezzo teorico determinato come sopra, la Banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 punti base (1,00%) che determinerà una corrispondente riduzione del valore del titolo.

### **6.6 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

### **6.7 GARANZIE E LIMITI DI INTERVENTO**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38, indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

### **6.8 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

## **7 INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

### **7.1 CAPITALE SOCIALE**

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 175.845,52 suddiviso in n. 32.807 azioni possedute da 2.175 soci.

### **7.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2010;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2009;
- relazioni della società di revisione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 riferiti agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID) tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it) eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base.

## **SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

### CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive integrazioni e modificazioni. Il presente Documento di Registrazione contiene le informazioni che figurano nello schema XI del Regolamento 2004/809/CE.

Il Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (**di seguito denominata "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco" e/o "la Banca" e/o "l'Emittente"**), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**"), relativa a tale serie di emissioni di Obbligazioni, ed alla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione e la Nota Informativa costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") per il programma di emissione ai fini della Direttiva Prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base, nonché nelle relative Condizioni Definitive.

### 1 PERSONE RESPONSABILI

#### 1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per le informazioni sulle Persone Responsabili del presente Documento di Registrazione e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia al paragrafo "DICHIAZIONE DI RESPONSABILITÀ" del presente Prospetto di Base (pagina 7).

### 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

#### 2.1 NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE

La società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl, incaricata del controllo contabile per il triennio 2008/2011, ha revisionato con esiti positivi e senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; analogamente, anche il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato revisionato con giudizio senza rilievi dalla medesima società Re.Bi.S. Srl.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

#### 2.2 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCA DALL'INCARICO O MANCATO RINNOVO DELL'INCARICO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Con la chiusura dell'esercizio 2010 è scaduto per decorrenza dei termini contrattuali l'incarico di revisione affidato, nel triennio 2008/2010, alla società Re.Bi.S. Srl.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, in data 15 maggio 2011 ha conferito alla Società di Revisione e organizzazione contabile e aziendale Audirevi srl, viale Tunisia, 50 – 20124 Milano, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 9 (2011-2019).

La società Audirevi Srl è iscritta al Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000 e nell'Albo Speciale delle Società di Revisione con delibera Consob n. 10819 del 16.7.1997.

### **3 FATTORI DI RISCHIO**

#### **3.1 RISCHI RIFERITI ALL'EMITTENTE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e di ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono altresì invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

I fattori di rischio sotto elencati sono costantemente misurati e controllati con il supporto delle procedure di Risk Management adottate dalla Banca ed i connessi limiti decisionali ed operativi assegnati all'esecutivo. Per maggiori dettagli si rinvia inoltre alle informazioni finanziarie relative ai bilanci 2010 e 2009, come in appresso riportato.

Per approfondimenti relativi ai fattori di rischio di seguito indicati si rinvia alla sezione E della Nota Integrativa dei Bilanci al 31.12.2010 e al 31.12.2009.

#### **RISCHIO DI CREDITO**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alla/e tabella/e di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Alla data del presente Prospetto di Base, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

#### **RISCHIO DI MERCATO**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

#### **RISCHIO OPERATIVO**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

**RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE**

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

**RISCHIO RELATIVO AL PEGGIORAMENTO DELL' INDICATORE DI SOLVIBILITA' RIGUARDANTE IL PATRIMONIO DI BASE**

La Banca presenta al 31.12.2010 un valore relativo al Tier one capital ratio (Patrimonio di Base<sup>1</sup>/Attività di Rischio) pari al 9,66%, in diminuzione rispetto al corrispondente dato al 31.12.2009 che risultava pari al 10,15%. Tale decremento riflette la diminuzione dell'utile di esercizio 2010, in gran parte dovuto al deterioramento del contesto congiunturale riveniente dalla crisi economico-finanziaria, i cui effetti esplicano tuttora la loro valenza negativa.

**RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE**

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente dei prestiti obbligazionari oggetto del presente Prospetto di Base risulta essere sprovvisto di rating, quindi l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

---

<sup>1</sup> Patrimonio di Base: Capitale Sociale + Sovraprezzo + Riserve Indivisibili + Quota di Utile del periodo - Altre Immobilizzazioni Immateriali - Riserve Negative su Titoli AFS.

### 3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

#### Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Tier one capital ratio	9,71%	10,15%	-4,33
Core Tier One Capital ratio	9,71%	10,15%	-4,33
Total Capital ratio	10,84%	10,61%	2,17
Importo attività ponderate per il rischio	666.637	623.359	6,94
Patrimonio di Vigilanza	72.147	66.129	9,10

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

La Banca presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) pari al 9,71% (10,15% al 31.12.2009) ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) pari al 10,84% (10,61% al 31.12.2009) superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Il marginale peggioramento registrato al 31.12.2010 del "Tier One Capital Ratio" è dovuto principalmente alla riduzione dell'utile di esercizio 2010,

Il miglioramento registrato invece dal "Total capital ratio" riflette l'emissione di un prestito subordinato Tier 2 di 5 milioni nominali.

#### Principali indicatori di rischiosità creditizia

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Sofferenze lorde/impieghi lordi	3,78%	3,44%	9,88%
Sofferenze nette/impieghi netti	2,39%	1,60%	49,38%
Partite anomale lorde/impieghi lordi	9,54%	11,56%	-17,47%
Partite anomale nette/impieghi netti	7,95%	9,73%	-18,28%

Il mercato di riferimento nel quale opera la banca, pur presentando alcuni segnali di ripresa soprattutto per le aziende che direttamente o indirettamente beneficiano della domanda estera, ha continuato ad evidenziare nel 2010 situazioni di criticità soprattutto nell'ambito dei settori legati alle costruzioni.

Lo stock di sofferenze lorde della banca, in linea con il resto del sistema, si è incrementato nel corso del 2010 del 15,4% attestandosi a 25,7 milioni di euro; il valore risulta mitigato dalla chiusura definitiva, avvenuta nel corso dell'anno, di posizioni pari a 5,12 milioni di euro di sofferenze lorde, in precedenza oggetto di svalutazione per percentuali elevate.

L'incidenza delle sofferenze sugli impieghi si è quindi attestata a fine anno al 3,78%, che rappresenta comunque un valore inferiore a quello regionale pari al 4,17%.

Hanno invece evidenziato un miglioramento le cosiddette "attività deteriorate" comprendenti oltre alle sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e scadute, il cui valore netto si è ridotto del 17,5%.

#### Principali dati di conto economico

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Margine di interesse	18.342	18.630	-1,55%
Margine di intermediazione	23.927	25.675	-6,81%
Margine della gestione finanziaria	3.759	5.666	-33,66%
Risultato netto gestione finanziaria	20.167	20.009	0,79%
Costi operativi	18.028	16.349	10,27%
Utile netto d'esercizio	1.024	2.242	-54,33%

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Il margine di interesse appare solo in leggera contrazione (- 1,55%) evidenziando una diminuzione degli interessi attivi e passivi sostanzialmente equivalente in valore assoluto. Il margine di intermediazione chiude il 2010 in calo del 6,8%. Al riguardo si consideri un consistente caldo del contributo dato dall'attività di negoziazione in titoli, e la contrazione delle quotazioni dei Titoli di Stato avvenuta a fasi alterne nel corso del 2010.

La voce dei **Costi Operativi** presenta difficoltà di raffronto con il 2009 per diverse modalità di imputazione nel frattempo intervenute. La voce come noto è il risultato algebrico delle voci di conto economico da 150 a 190, e comprendono quindi anche voci di recupero spese (positivo) a fronte di tutte le altre che sono negative, e ciò non può che alterare il raffronto.

La specifica voce "190. Altri proventi/oneri di gestione" pari a 2.631 mila euro (positivi) nel 2009 è diventata 1.461 mila euro (positivi) nel 2010 (- 1.170 mila euro), anche per un diverso sistema di contabilizzazione dei recuperi di spesa sui conti correnti NON affidati, riepilogati alla voce "40.Commissioni attive" nell'esercizio 2010.

Le "spese per il personale" comprendono circa 300.000 euro relative a voci che nel 2009 erano contabilizzate tra le "altre spese amministrative" (in seguito ad una recente precisazione della Banca d'Italia); evidenziano pertanto un risultato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2010 non vi sono stati infatti significativi adeguamenti contrattuali; inoltre si è sensibilmente ridotta la parte variabile della retribuzione che tiene conto dei risultati complessivi aziendali.

Viceversa ha conseguito un aumento consistente la voce "altre spese amministrative" che, tenuto conto della diversa contabilizzazione di alcuni costi di cui si è detto prima, mostra di fatto una crescita effettiva di circa 470.000 euro.

### Principali dati di stato patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione %
Raccolta diretta	696.295	743.535	-6,35
Raccolta indiretta	135.142	116.047	16,45
Attività finanziarie	62.469	73.061	-14,50
Impieghi	664.633	631.634	5,22
Totale attivo	793.450	822.676	-3,55
Patrimonio netto	65.242	64.159	+1,69
Capitale sociale	176	164	7,32

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

La **raccolta complessiva** della banca si è attestata a fine 2010 a 831,4 milioni di euro, in calo del 3,3% rispetto all'anno precedente. La variazione deriva dalla flessione significativa della raccolta diretta pari a 47,2 milioni di euro (- 6,35%) solo parzialmente compensata dalla crescita del risparmio amministrato e gestito pari a 19,1 milioni di euro (+ 16,45%).

In particolare per quanto riguarda la **Raccolta Diretta** i cali più significativi hanno riguardato la raccolta a tempo rappresentata dalle obbligazioni (-22,4 milioni) e dai certificati di deposito (-17 milioni), mentre è stata sostanzialmente stabile la raccolta a vista rappresentata da conti correnti e depositi.

Giova in proposito segnalare come il calo della raccolta diretta sia avvenuto nei primi mesi dell'anno, quando in presenza di una situazione di liquidità elevata (rapporto impieghi/ depositi attestato all'86%) la banca ha ritenuto opportuno non rinnovare un deposito di 10 milioni giunto a scadenza con controparte istituzionale, nonché allentare alcune posizioni pari a circa 25 milioni di euro caratterizzate da eccessiva concentrazione in capo a singoli soggetti depositanti.

La **raccolta indiretta** mette invece a segno una crescita di circa 19,1 milioni di euro, attestandosi a 135,1 milioni di euro. L'incremento, particolarmente evidente nel risparmio amministrato (+ 13,7 milioni di euro), è stato favorito dalla ripresa dei rendimenti dei titoli di stato; ma aumenta anche l'attività di risparmio gestito, la cui incidenza sulla raccolta indiretta complessiva sale al 14,8% dal 12,5% dell'anno precedente.

## 4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 2 settembre 1894. Ai sensi dell'articolo. 3 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2050, con facoltà di proroga. La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nel relativo albo con il numero A162413.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con numero 221.20. La sede sociale della Bcc Piove di Sacco si trova in Via A. Valerio, 78, Piove di Sacco (Padova), ed ivi si trova anche la sede operativa. Il numero di telefono della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è +39 049 5842066.

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono quotate, né liberamente trasferibili. La natura di cooperativa di credito determina e condiziona la composizione del capitale e la struttura societaria, composta da un numero elevato di Soci (2.175 al 31.12.2010). Con l'ultimo aggiornamento, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 maggio 2011, ha deliberato in 109 euro il valore unitario complessivo attribuito ad ogni azione. Il Socio gode dei diritti patrimoniali e amministrativi e, a prescindere dal numero di azioni possedute, può esprimere un solo voto.

La BCC di Piove di Sacco è stata fondata il 2 settembre 1894 con la denominazione di "Cassa Rurale di Prestiti di Piove di Sacco", nei decenni successivi trasformata in "Cassa Rurale ed Artigiana". Venne istituita con lo scopo di emancipare le popolazioni dall'usura e aiutare con i prestiti la scarsità di mezzi che caratterizzava l'agricoltura, allora prevalente. In passato, come oggi, l'aspetto fondamentale della Banca di Credito Cooperativo, insieme alla "mutualità", è rappresentato dal "localismo", che si manifesta in un dialogo costante con i vari soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio. La Cassa Rurale e Artigiana di Piove di Sacco, nel suo cammino di crescita e sviluppo, ha conosciuto momenti di declino, soprattutto nel periodo compreso tra le due guerre, ed un importante rilancio all'inizio degli anni '70 del secolo scorso. Nel 1994, in seguito all'emanazione della nuova Legge Bancaria, la Cassa Rurale ed Artigiana ha assunto la denominazione di "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco", proseguendo il suo sviluppo nei Comuni presenti sull'asse territoriale Padova – Chioggia.

Al 31 dicembre 2010, la Banca opera con 20 sportelli ed estende la sua operatività in 38 Comuni situati nelle province di Padova e Venezia.

## **4.2 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Società Cooperativa.

## **4.3 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con il numero 221.20.

## **4.4 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE**

L'Emittente è una Società Cooperativa costituita per atto notarile del Notaio Bernardo Bonato Di Antonio, repertorio numero 1232 del 2 settembre 1894. La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al 31 dicembre 2050.

## **4.5 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc è costituita in Piove di Sacco (Padova), Via A. Valerio, 78 e regolata e operante in base al diritto Italiano. Il recapito telefonico della sede legale e sociale è +39 049 5842066.

## **4.6 FATTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ**

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente attesta che non si sono verificati fatti rilevanti per la valutazione della propria solvibilità, dalla data dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

# **5 PANORAMA DELLE ATTIVITÀ**

## **5.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.**

L'operatività della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco S.c. si concentra principalmente nelle seguenti attività:

- attività previste dall'art. 10 del TUB, ovvero la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito;
- retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali;
- corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento.

Le attività sono condotte attraverso la rete degli sportelli della Banca situati nelle province di Padova e Venezia, nei Comuni ove sono stabilite Filiali della Banca stessa e nei Comuni limitrofi.

Alla data del 31.12.2010 i dipendenti della Banca in servizio sono 161.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela eterogenea ed in costante crescita.

I principali servizi sono:

### **▪ Raccolta diretta ed indiretta**

Conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, collocamento di prodotti di terzi quali fondi comuni di investimento, Sicav, Gestioni Patrimoniali in Fondi, prodotti assicurativi nei rami vita, danni, infortuni e malattie.

### **▪ Impieghi e finanziamenti**

Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, crediti documentari, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma.

### **▪ Sistemi di pagamento e monetica**

Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali "acquiring Pos" e "acquiring ATM".

### **▪ Servizi Vari**

Cambio e negoziazione valute, svolgimento dei seguenti Servizi di Investimento principali (così come classificati dalla disciplina MiFID):

- ricezione ed esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- negoziazione per conto proprio;
- collocamento e distribuzione;
- consulenza,

nonché dei servizi accessori, quali custodia e amministrazione titoli e locazione cassette di sicurezza per custodia documenti e valori.

La Banca offre inoltre alla propria clientela i servizi di Internet banking e Corporate banking Interbancario.

## **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PARTECIPAZIONI**

### **6.1 BREVE DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DEL GRUPPO**

La Banca non appartiene ad un gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

### **6.2 POSIZIONE DELL'EMITTENTE ALL'INTERNO DEL GRUPPO**

La Banca non dipende da altri soggetti.

## **7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI**

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive, dalla data dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

### **7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente attesta che non risultano sussistere tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.

## **9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

### **9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di registrazione, i loro incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da nove amministratori eletti dall'Assemblea fra i Soci, mentre ai sensi art. 42 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto in data 15 maggio 2011 e resta in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Il Collegio Sindacale è stato eletto in data 15 maggio 2011 e resta in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Collegio è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

## 9.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Leonardo Toson	Presidente dal 22/12/1994 (in precedenza amministratore dal 18/04/1993)	Presidente di Sab@ Service spa
Andrea Doardo	Vice Presidente dal 19/05/2011 (in precedenza amministratore dal 08/05/2005)	Avvocato
Fabrizio Bertin	Amministratore dal 8/05/2005	Direttore Consorzio di Agrario di Piove di Sacco
Francesca Trevisi	Amministratore dal 15/05/2011	giornalista
Fausto Pittarello	Amministratore dal 15/05/2011	medico
Enrico Pittarello	Amministratore dal 8/05/2005	Amministratore Transpack spa, Transpack Group spa, Effetil spa, Nesite spa
Ada Andrighetti	Amministratore dal 16/05/2008	Socio e Consigliere delegato Andrighetti Legnami Spa/ socio e amministratore unico Fattoria Campoperi srl/socio Legno Servizio srl
Fabrizio Pavan Bernacchi	Amministratore dal 16/05/2008	Amministratore della Fiat Pavan spa
Luigi Boscolo Cegion	Amministratore dal 16/05/2008	Membro CdA e Amministratore Delegato della CAM srl

## 9.3 COMPOSIZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Gianni Barison	Direttore Generale dal 26.4.2010	
Severino Mazzon	Vice Direttore Generale Vicario	
Giovanni Benetello	Vice Direttore Generale	

## 9.4 COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Francesco Franchin	Presidente Collegio Sindacale dal 08/05/2005	Sindaco Effettivo Valbona spa
Francesca Bardelle	Sindaco Effettivo dal 15/05/2011	
Alberto Beltramin	Sindaco Effettivo dal 16/05/2008	//
Carlo Albertini	Sindaco Supplente dal 16/05/2008	presidente del Collegio Sindacale delle Società S.S.T. srl, BO.NI.TER. srl e Pasquato II srl (con controllo contabile) sindaco delle Società Immobiliare Idea 3 srl e Finpesca srl (con controllo contabile) amministratore delle Società Marina Verde srl, Corte Molin Yatching Club srl, Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero – Diocesi di Chioggia.
Renato Faggian	Sindaco Supplente dal 16/05/2008	sindaco supplente della Società A.P.E. spa in liquidazione con sede in Campodarsego (PD); sindaco supplente Centrooffset Master srl con sede in Mestrino (PD); presidente del Collegio dei Revisori Contabili del Comune di Legnaro (Pd).

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la Sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD).

## 9.5 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità al disposto dell'articolo 136 del D. Lgs. N. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Al riguardo, nel precisare che la Banca si è comunque dotata di norme interne atte ad evidenziare tali situazioni, si riportano di seguito i totali degli affidamenti erogati a tali membri, tratte dal bilancio 2010.

Nella tabella i beneficiari degli affidamenti sono indicati come "Parti correlate" e gli importi sono espressi in migliaia di Euro:

**Rapporti con parti correlate**

	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Garanzie ricevute	Ricavi	Costi
Controllate						
Collegate						
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	455	2.364	33	1.400		
Altre parti correlate	9.939	2.572	7.068	12.202		
<b>Totale</b>	<b>10.394</b>	<b>4.936</b>	<b>7.101</b>	<b>13.602</b>	-	-

I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività di credito e di servizio.

Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano da quelle correnti di mercato.

## 10 PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1 SOGGETTI IN POSSESSO DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO NELL'EMITTENTE.

Non vi sono soggetti che possiedono partecipazioni di controllo nella Banca.

Le azioni di BCC Piove di Sacco non sono quotate, né liberamente trasferibili. La natura di cooperativa di credito determina e condiziona la composizione del capitale e la struttura societaria, composta da un numero elevato di Soci (2.175 al 31.12.2010). Con l'ultimo aggiornamento, L'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2011 ha deliberato in 109,00 euro il valore unitario complessivo attribuito ad ogni azione. Il Socio gode dei diritti patrimoniali e amministrativi e, a prescindere dal numero di azioni possedute, può esprimere un solo voto.

### 10.2 PATTI PARASOCIALI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

## 11 INFORMAZIONI FINANZIARIE

La presente sezione contiene i dati sul bilancio individuale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc nell'anno 2010, nonché le informazioni finanziarie e gli indicatori di redditività.

### 11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La presente sezione include, mediante riferimento, i dati dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario di cui al bilancio al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009.

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Stato Patrimoniale	Pag. 50	Pag. 40
Conto Economico	Pag. 51	Pag. 41
Rendiconto Finanziario	Pag. 54	Pag. 43
Politiche contabili	Pag. 56	Pag. 48
Relazioni emesse dai Revisori	Pag. 46	Pag. 36

### 11.2 BILANCI

I bilanci sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 38/2005.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non redige bilancio consolidato.

I documenti sono a disposizione in formato elettronico sul sito dell'Emittente [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

### **11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

#### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione:**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2010 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl; la società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievi sia il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, sia il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo paragrafo 14.

#### **11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE**

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31/12/2010.

#### **11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI**

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

#### **11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI**

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente documento non vi sono stati né sono stati minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrali a carico dell'Emittente che possano avere un effetto significativo sulla posizione finanziaria e sulla redditività della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc.

Nel documento di Bilancio al 31.12.2010 sono reperibili ulteriori informazioni sulla consistenza dei Fondi per Rischi ed Oneri, precisamente nella Sezione 12 della Nota Integrativa, pagina 107 e successive.

#### **11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE**

L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e commerciale, dalla data dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

### **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco attesta che non vi sono contratti importanti che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

### **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie, ad eccezione delle relazioni della società di revisione sul bilancio al 31.12.2010 e al 31.12.2009

### **14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2010;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2009;
- relazioni della società di revisione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 riferiti agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID), tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it) eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

**SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA PER I PROGRAMMI DI  
EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI**

## **PARTE 1    OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Tasso Fisso".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **1    PERSONE RESPONSABILI**

#### **1.1    INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2 . FATTORI DI RISCHIO

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - Tasso Fisso".

Queste obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e Bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione del servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

#### 2.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

##### FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

##### DESCRIZIONE SINTETICA

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche predeterminate, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive su base annua lorda e netta di ogni emissione.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

#### 2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà fornita l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso rendimento verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare durata residua.

Nel successivo paragrafo 2.4, relativo alle esemplificazioni, sarà riportata la scomposizione del prezzo di emissione (valore componente obbligazionaria e oneri impliciti).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito obbligazionario saranno riportate tutte le informazioni sopra indicate e illustrate a titolo esemplificativo nel prospetto.

#### 2.3 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

##### Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla possibilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

##### Rischio relativo ai limiti della garanzia delle obbligazioni

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

## FATTORI DI RISCHIO

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### **RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO**

#### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla successiva sezione 6.3.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

#### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

## FATTORI DI RISCHIO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 - Prezzo di Offerta - sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano (a basso rischio emittente) di durata simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **Rischio di conflitto d'interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

La Banca, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo. L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

## 2.4 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

### Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione, tassi di interesse stabili o in ribasso.

### Esemplificazione dei rendimenti

#### ESEMPLIFICAZIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale di una Obbligazione sottoscritta per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 in data 20 maggio 2011. Al fine della seguente esemplificazione sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Data di Emissione	20/05/2011
Data di scadenza	20/05/2014
Tipo Tasso	Fisso
Durata	36 mesi
Prezzo di Emissione	100,00
Commissioni ed oneri	Nessuno
aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Frequenza Cedola	Semestrale posticipata
Periodo di pagamento cedole	20 maggio e 20 novembre di ciascun anno
Valore di Rimborso	100% e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Tasso Annuo	3,50% (annuo lordo)

Ipotizzando che la cedola sia pari al 3,50% (annuo lordo) l'Obbligazione avrebbe un rendimento a scadenza pari al 3,53% lordo e 3,09% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
20/11/2011	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/05/2012	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/11/2012	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/05/2013	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/11/2013	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/05/2014	101,750	101,53125	1017,500	1015,313
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>3,53%</b>	
Rendimento effettivo annuo netto			<b>3,09%</b>	

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### Scomposizione prezzo di emissione

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione, nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del 20/05/2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	97,608%
Onere implicito	2,392%
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi di cassa sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente..

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e Netto nonché la descrizione della componente obbligazionaria dello strumento finanziario offerto e il valore, ad una certa data, degli eventuali oneri impliciti / commissioni.

### COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.4 con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004707995
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	3,41% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	3,53%
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,97% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	3,12%

(FONTE: Il Sole 24 Ore)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

## 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esiste anche un altro fattore di potenziale conflitto di interesse: esso è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

### 3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

## 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO FISSO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate calcolate applicando al valore nominale un tasso predeterminato costante (le "Cedole Fisse") la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario; tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

## **4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

## **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

## **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

## **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

## **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

## **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole predeterminate costanti periodiche.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

## **4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

## **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (\*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(\*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

## **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

## **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione descritti nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

## **4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

## **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

## **4.14 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente. Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori in possesso di determinati requisiti:

- "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, o che abbiano, al momento della sottoscrizione, già sottoscritto una richiesta di ammissione alla compagine sociale della Banca; il mancato perfezionamento della procedura di ammissione comporterà l'annullamento della sottoscrizione dei titoli;

- "PORTATORI DI LIQUIDITA' PROVENIENTE DA ALTRI INTERMEDIARI"; cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata e/o;

Si precisa infine che come destinatari dell'offerta potranno essere indicati nelle condizioni definitive anche più di una categoria di destinatari tra quelli sopra riportati, in contemporanea.

## **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Il rendimento delle obbligazioni viene determinato prendendo in considerazione la curva dei tassi free risk (Euribor-Interest Rate Swap), considerando il nodo della curva corrispondente alla durata del titolo da emettere. Al tasso così individuato potrà essere applicato uno spread positivo o negativo. Tale spread viene determinato in base ad una serie di fattori quali il merito di credito della Banca, l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, le condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Lo "spread di emissione" che il titolo presenta rispetto alla curva "free risk", pertanto, essendo il risultato finale di una serie di considerazioni correlate ai fattori elencati, potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito dell'Emittente, che del resto non è definito da un rating ufficialmente attribuito.

Il prezzo di emissione potrà pertanto includere degli oneri impliciti che di volta in volta saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI**

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

### **6.3 MERCATO SECONDARIO**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime.

Al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federkasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Prima del raggiungimento di tale limite, ovvero al raggiungimento del 2,90% del nominale complessivo, l'Emittente provvederà a darne comunicazione tramite avviso a disposizione del pubblico presso tutte le sue Filiali. La banca riprenderà la negoziazione in conto proprio, per singola obbligazione o per totale, non appena il rapporto rientrerà nei limiti previsti, soddisfacendo le eventuali richieste della clientela in ordine cronologico. Di tale ripresa la Banca darà notizia con un apposito avviso pubblicato con le stesse modalità.

Relativamente alla **metodologia di pricing** delle obbligazioni, la Banca adotta il metodo del "frozen spread", ovvero il valore del titolo sarà determinato attualizzando i flussi di cassa ad un tasso pari a quello rilevato sulla curva "free risk" addizionato dello "spread di emissione" La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione".

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale; pertanto, in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti

all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi di mercato.

Al prezzo teorico determinato come sopra, la Banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 punti base (1,00%) che determinerà una corrispondente riduzione del valore del titolo.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

### **7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2010;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2009;
- relazioni della società di revisione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 riferiti agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID), tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it) eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

## **8 GARANZIE**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993,

n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

## **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

## **8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE**

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

## **8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO FISSO"

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO FISSO" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

**Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni** In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB. n.16191 del 29 ottobre 2007.

**Articolo 2 - Collocamento** La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

**Articolo 3 - Godimento e Durata** Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 - Prezzo di emissione** Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

**Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

**Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

**Articolo 7 - Interessi** CEDOLE FISSE

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.
- L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.
- La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.
- Tale documento è consultabile sul sito web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 14 - Agente per il Calcolo** L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 15 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 16 – Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## 10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO



**CONDIZIONI DEFINITIVE**  
**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso"**

**BCC PIOVE DI SACCO TASSO FISSO [•]**  
**ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 26 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 11060996 del 6 luglio 2011.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•]

## FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni denominate [•] sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende, nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le obbligazioni a tasso fisso, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole predeterminate costanti.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

#### RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

##### Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

##### Rischio relativo ai limiti della garanzia delle obbligazioni

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'Alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

##### Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

#### RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

##### Rischio di liquidità

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federconsob, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

## FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla sezione 6.3 della Nota Informativa.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensibilità del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano (a basso rischio emittente) di durata simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

## FATTORI DI RISCHIO

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **Rischio di conflitto d'interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

La Banca, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo. L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	[•]
<b>Garanzie</b>	[ Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. ]  Ovvero [ Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. ]
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.  L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tasso di Interesse per le Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	[•]
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT (ACTUAL/ACTUAL, ovvero GIORNI CIVILI/365).
<b>Convenzione e Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

**FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI**

**Finalità dell'investimento**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende, nel corso della durata dell'obbligazione, tassi di interesse stabili o in ribasso.

**Scomposizione del prezzo di emissione**

Procedendo alla determinazione del valore teorico della componente obbligazionaria effettuata dall'Emittente, tenendo conto del merito di credito del medesimo, la stessa risulta pari al [•]% del valore nominale dell'obbligazione.

La differenza di valore tra il prezzo di emissione ed il valore della componente obbligazionaria, è quantificabile in misura pari al [•]% del valore nominale dell'obbligazione.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•].

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	[•]%
Onere implicito	[•]%
<b>Prezzo di emissione</b>	[•]%

(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi di cassa sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito creditizio dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

### Esemplificazione dell'obbligazione

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)			[•]%	

### COMPARAZIONE TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta (lordo e netto di imposta del 12,50%) del titolo in oggetto e il raffronto con un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato Italiano) di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato sulla base del prezzo ufficiale del [•] pari a [•] (fonte: Il Sole 24 Ore).

Il BTP di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	[•]
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	[•]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	[•]

\* I calcoli sono effettuati con ritenuta fiscale del 12,50%. In caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità.

### AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

### Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Leonardo Toson

Firma

---

## **PARTE 2      OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Tasso Variabile".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **1      PERSONE RESPONSABILI**

#### **1.1      INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente programma di emissione. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **2.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

#### **FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attende un rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 1, 3, 6 o 12 mesi), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis points). La periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del prestito.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, le date di rilevazione, l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del Prestito Obbligazionario sarà sempre inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà fornita l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione prescelto. Lo stesso rendimento verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato Italiano, nella fattispecie CCT) di similare durata residua. Sarà inoltre indicata l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto negli ultimi 10 anni.

Nel successivo paragrafo 2.4, relativo alle esemplificazioni, sarà riportata la scomposizione del prezzo di emissione tra valore componente obbligazionaria e oneri impliciti.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito obbligazionario saranno riportate tutte le informazioni sopra indicate e illustrate a titolo esemplificativo nel Prospetto.

### **2.3 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:**

#### **Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

#### **Rischio connesso ai limiti delle garanzie**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### **RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO**

#### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcafe, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla sezione 6.3 della Nota Informativa.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensibilità del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

#### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2.3 delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

**Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

**Rischio correlato allo spread negativo**

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

## 2.4 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

### Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attenda un prossimo rialzo dei tassi.

### Esemplificazione dei rendimenti - ESEMPLIFICAZIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO INDICIZZATO ALL'EURIBOR 6 MESI

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con scadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza 6 mesi senza alcuno spread. Non sono previste commissioni di sottoscrizione. La descrizione del parametro di indicizzazione è riportata nel successivo paragrafo 4.7.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi
Data di emissione	20 maggio 2011
Data di scadenza	20 maggio 2014
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Prima cedola	Determinata dall'Emittente, pari all'1,15%% (ovvero tasso annuale del 2,30%%)
Periodo di pagamento cedole	20.11 e 20.5 di ciascun anno, fino all'ultima cedola pagabile il 20.5.2014
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Modalità di rilevazione del parametro di indicizzazione	10 giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Cedola (ACT/ACT <sup>2</sup> , modify following business day convention adjusted <sup>3</sup> )	Euribor 6 mesi + 30 bps.
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri aggiuntivi	Non previsti
Taglio minimo	1.000 EURO

### Esemplificazione del rendimento in ipotesi di costanza del Parametro prescelto

Di seguito si formula una esemplificazione del rendimento calcolato nell'ipotesi che le cedole successive siano identiche alla prima. Pertanto, ipotizzando che la prima cedola sia pari all'1,15% semestrale e che, successivamente, il tasso Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come esplicito nella tabella che segue, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari al 2,07%, il rendimento effettivo netto (calcolato ipotizzando l'applicazione della ritenuta fiscale del 12,50%) è pari all'1,81%.

data cedola	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola	ammontare lordo	ammontare netto
20/11/2011	1,150	1,00625	11,500	10,063
20/05/2012	1,003	0,87763	10,030	8,776
20/11/2012	1,003	0,87763	10,030	8,776
20/05/2013	1,003	0,87763	10,030	8,776
20/11/2013	1,003	0,87763	10,030	8,776
20/05/2014	101,003	100,87763	1010,030	1008,776
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>2,07%</b>	
Rendimento effettivo annuo netto			<b>1,81%</b>	

Nota: in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### Scomposizione prezzo di emissione

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del 20.5.2011.

2 Modalità di conteggio dei giorni: giorni effettivi/anno civile.

3 Convenzione di pagamento: se la data di stacco della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	95,59%
Onere implicito	4,41%
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi cedolari sono stati stimati sulla base della curva dei tassi forward (derivata dalla curva Euribor/swap) e sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e Netto nonché la descrizione della componente obbligazionaria dello strumento finanziario offerto e il valore, ad una certa data, degli eventuali oneri impliciti / commissioni.

**Comparazione con un titolo a basso rischio Emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare scadenza**

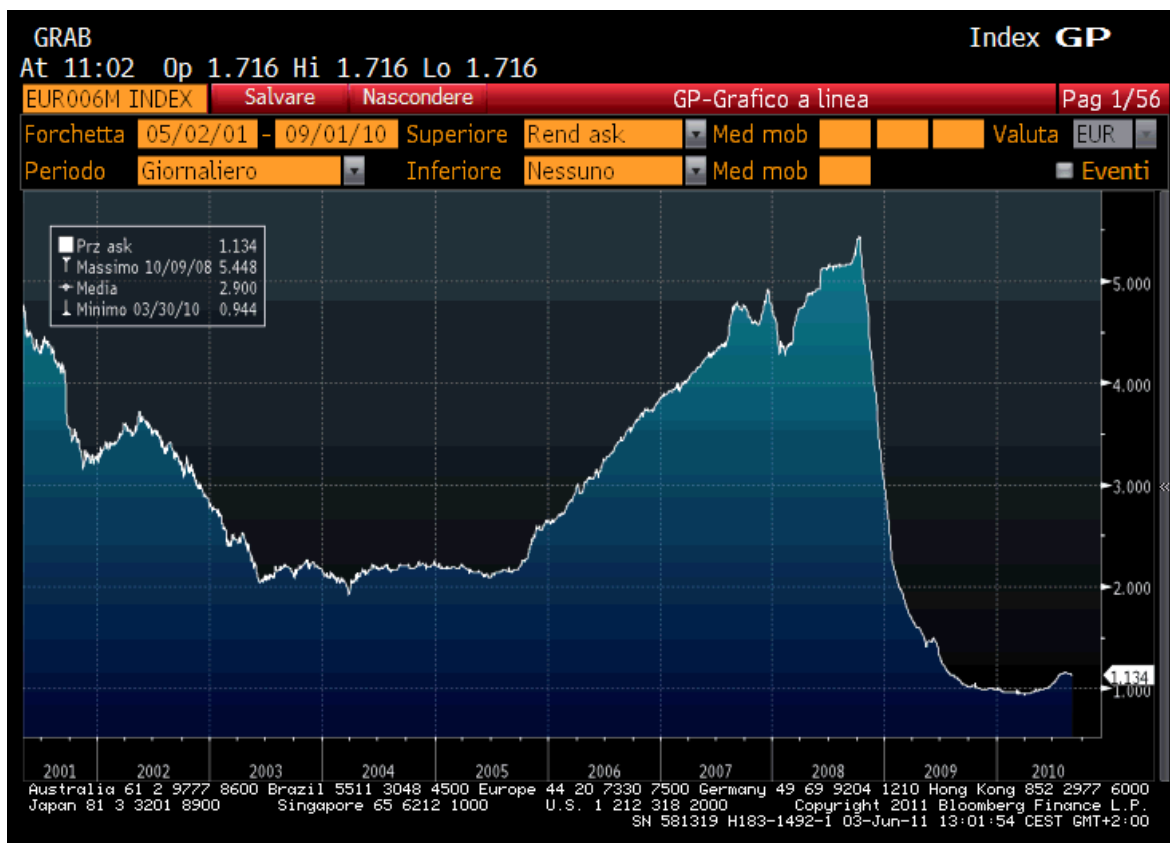
I rendimenti lordi e netti del titolo **IT0004224041 Cct 01.03.2014** sono calcolati sulla base del prezzo ufficiale del titolo alla data del 20.5.2011 pari a 98,1641 rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nell'ipotesi che le cedole future rimangano invariate fino alla scadenza del titolo.

Il CCT di riferimento	<b>IT0004224041 Cct 01.03.2014</b>
Rendimento effettivo lordo del CCT di riferimento	2,61% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,07%
Rendimento effettivo netto del CCT di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,36% la data del 20.5.2011
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	1,81%

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

**Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento.**

Si riporta, a titolo informativo, il grafico rappresentante il trend dell'indice Euribor 6 mesi (base 360) da maggio 2001 sino a maggio 2011 (fonte: Bloomberg).



### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.**

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esistono anche altri due fattori di potenziale conflitto di interesse:

- il primo è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione;
- il secondo è connesso al ruolo coincidente di Emittente ed Agente per il calcolo delle cedole, entrambi assunti dalla Banca.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

##### **3.1.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO VARIABILE" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base, predeterminato e fisso per tutta la durata del prestito obbligazionario.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito. Le Date di Pagamento, la frequenza di pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

#### **4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

Il valore della prima cedola sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente ed indicato nelle condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione sarà scelto discrezionalmente dall'Emittente fra i seguenti:

- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 1 mese
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 12 mesi.

Il parametro prescelto dall'Emittente sarà correlato alla frequenza del pagamento delle cedole (ad esempio, se viene scelto il parametro Euribor 6 mesi, la frequenza delle cedole sarà semestrale).

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, sarà cura dell'Agente per il Calcolo effettuare, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

#### **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (\*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito. Poiché per il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile non è possibile conoscere in anticipo l'entità delle cedole future, esse verranno ipotizzate sulla base del valore del Parametro corrente alla data di compilazione delle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(\*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

#### **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

#### **4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente.

Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori in possesso di determinati requisiti:

- "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, o che abbiano, al momento della sottoscrizione, già sottoscritto una richiesta di ammissione alla compagine sociale della Banca; il mancato perfezionamento della procedura di ammissione comporterà l'annullamento della sottoscrizione dei titoli;

- "PORTATORI DI LIQUIDITA' PROVENIENTE DA ALTRI INTERMEDIARI"; cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata e/o;

Si precisa infine che come destinatari dell'offerta potranno essere indicati nelle condizioni definitive anche più di una categoria di destinatari tra quelli sopra riportati, in contemporanea.

## **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Il rendimento delle obbligazioni viene determinato prendendo in considerazione la curva dei tassi free risk" (Euribor-Interest Rate Swap), considerando il nodo della curva corrispondente alla durata del titolo da emettere. Al tasso così individuato potrà essere applicato uno spread positivo o negativo. Tale spread viene determinato in base ad una serie di fattori quali il merito di credito della Banca, l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, le condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Lo "spread di emissione" che il titolo presenta rispetto alla curva "free risk", pertanto, essendo il risultato finale di una serie di considerazioni correlate ai fattori elencati, potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito dell'Emittente, che del resto non è definito da un rating ufficialmente attribuito.

Il prezzo di emissione potrà pertanto includere degli oneri impliciti che di volta in volta saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI**

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

### **6.3 MERCATO SECONDARIO**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime.

Al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federkasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Prima del raggiungimento di tale limite, ovvero al raggiungimento del 2,90% del nominale complessivo, l'Emittente provvederà a darne comunicazione tramite avviso a disposizione del pubblico presso tutte le sue Filiali. La banca riprenderà la negoziazione in conto proprio, per singola obbligazione o per totale, non appena il rapporto rientrerà nei limiti previsti, soddisfacendo le eventuali richieste della clientela in ordine cronologico. Di tale ripresa la Banca darà notizia con un apposito avviso pubblicato con le stesse modalità.

Relativamente alla **metodologia di pricing** delle obbligazioni, la Banca adotta il metodo del "frozen spread", ovvero il valore del titolo sarà determinato attualizzando i flussi di cassa ad un tasso pari a quello rilevato sulla curva "free risk" addizionato dello "spread di emissione".

La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione". Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto, se la prima cedola è prefissata può verificarsi che lo spread di emissione come prima definito sia superiore allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione. In tale circostanza il valore del titolo sarà inferiore al 100% del valore nominale a

partire dal secondo periodo cedolare e quest'effetto risulterà maggiore quanto più elevato è lo spread di emissione rispetto allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione.

Il valore dell'obbligazione sarà inferiore al 100% del valore nominale anche nell'eventualità che il parametro di indicizzazione relativo al periodo cedolare di riferimento aumenti rispetto al valore presente al momento in cui è stata determinata la cedola.

Al prezzo teorico determinato come sopra, la Banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 punti base (1,00%) che determinerà una corrispondente riduzione del valore del titolo.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c. non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

### **7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2010;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2009;
- relazioni della società di revisione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 riferiti agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID), tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it) eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

## **8 GARANZIE**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

## **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

## **8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE**

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

## **8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE"

Il presente Regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

### Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB. n.16191 del 29 ottobre 2007.

### Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

### Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

### Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

### Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

### Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

Il valore della prima cedola sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente e indicato nelle Condizioni Definitive.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il

cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread e la misura della prima cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 8 – Parametri Sottostante**

##### **PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse interbancario relativo alla Divisa di Riferimento (EUR).

Si rende noto all'investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito la lista dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.

##### **TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE**

EURIBOR 1 mese

EURIBOR 3 mesi

EURIBOR 6 mesi

EURIBOR 12 mesi

(EURIBOR: Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate)

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 9 - Servizio del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

#### **Articolo 10 - Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

#### **Articolo 11 - Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

#### **Articolo 12 - Mercati e Negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

- Articolo 13 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 14 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 15 - Agente per il Calcolo** Agente per il Calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 16 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 17 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## 10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE



**CONDIZIONI DEFINITIVE**  
**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Variabile"**

**BCC PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE [•]**  
**ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 26 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 11060996 del 6 luglio 2011.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni denominate [•] sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari. nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attende un prossimo rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole variabili, indicizzate ad un parametro di riferimento [*Euribor 1, 3, 6 o 12 mes*] eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro e lo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive. La periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento.

Del pari, l'Emittente determina e pubblica nelle condizioni definitive la misura della prima cedola da corrispondere all'aderente, che potrà essere determinata in misura indipendente dal parametro di indicizzazione.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

#### RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

##### Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

##### Rischio connesso ai limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

##### Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO

#### Rischio di liquidità

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federacasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

## FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla sezione 6.3 della Nota Informativa.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2.3 delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

### **Rischio correlato allo spread negativo**

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

### **Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE •]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	[•]
<b>Garanzie</b>	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]  Ovvero [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tasso predeterminato della prima cedola</b>	[•]
<b>Parametro di Indicizzazione e fonte</b>	[•]
<b>Date di Rilevazione</b>	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [•],[•],[•],[•],[•].
<b>Modalità di determinazione della cedola e spread</b>	Euribor (1m, 3m, 6m o 12 m) più o meno [•] basis points.
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	[•]
<b>Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione</b>	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT, ovvero giorni effettivi/anno civile [•].
<b>Convenzione di Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

**FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI**

**Finalità dell'investimento**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende, nel corso della durata dell'obbligazione, tassi di interesse stabili o in ribasso.

**Scomposizione del prezzo di emissione**

Procedendo alla determinazione del valore teorico della componente obbligazionaria effettuata dall'Emittente, tenendo conto del merito di credito del medesimo, la stessa risulta pari al [•]% del valore nominale dell'obbligazione.

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	[•]%
Onere implicito	[•]%
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>[•]%</b>

*(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi cedolari, sono stati stimati sulla base della curva dei tassi forward (derivata dalla curva Euribor/swap) e sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.*

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito creditizio dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

**ESEMPLIFICAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE**

data cedola	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	[•]
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)*			[•]	[•]

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

**CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA**

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta (lordo e netto di imposta del 12,50%) del titolo in oggetto e il raffronto con un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato Italiano) di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato sulla base del prezzo ufficiale del [•] pari a [•] rilevato su "Il Sole 24 Ore" del [•].

Il CCT di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del CCT di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	[•]
Rendimento effettivo netto del CCT di riferimento (ritenuta 12,50%)*	[•]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	[•]

**EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO**

[•](inserire RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO PRESCELTO)

**Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.**

**AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Sig. Leonardo Toson

Firma

## **PARTE 3    OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Step up/step down".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **1    PERSONE RESPONSABILI**

#### **1.1    INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2 FATTORI DI RISCHIO

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente programma di emissione. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Queste obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione del servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

#### 2.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

##### FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni Step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà un aumento dei tassi di mercato, nel periodo di durata dell'obbligazione, inferiore rispetto a quello incorporato nel piano cedolare del titolo.

Le Obbligazioni Step-Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà una diminuzione dei tassi di mercato nel periodo di durata dell'obbligazione maggiore rispetto all'andamento decrescente dei tassi fissato nel piano cedolare del titolo.

##### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Step Up/Step Down" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato delle emissioni. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, ad un tasso di interesse predeterminato crescente (step up) ovvero decrescente (step down) la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

#### 2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà fornita l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso rendimento verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato Italiano) di simile durata residua.

Nel successivo paragrafo 2.4, relativo alle esemplificazioni, sarà riportata la scomposizione del prezzo di emissione (valore componente obbligazionaria e oneri impliciti).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito obbligazionario saranno riportate tutte le informazioni sopra indicate e illustrate a titolo esemplificativo nel prospetto.

#### 2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

##### RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

###### Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla possibilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio relativo ai limiti della garanzia delle obbligazioni**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

## **RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO**

### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcafe, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla successiva sezione 6.3.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

## FATTORI DI RISCHIO

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 - Prezzo di Offerta - sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano (a basso rischio emittente) di durata simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **Rischio di conflitto d'interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

La Banca, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo. L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

## 2.4 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, SEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

### Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà un aumento dei tassi di mercato, nel periodo di durata dell'obbligazione, inferiore rispetto a quello incorporato nel piano cedolare del titolo.

Le Obbligazioni Step-Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà una diminuzione dei tassi di mercato nel periodo di durata dell'obbligazione maggiore rispetto all'andamento decrescente dei tassi fissato nel piano cedolare del titolo.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e Netto nonché la descrizione della componente obbligazionaria dello strumento finanziario offerto e il valore, ad una certa data, degli eventuali oneri impliciti.

### Esemplificazione di un prestito obbligazionario step-up

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con frequenza semestrale, prefissate periodicamente crescenti (Step-Up).

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	20 maggio 2011
Data di scadenza	20 maggio 2014
Tipo tasso	Step Up
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	20 novembre e 20 maggio di ciascun anno.
Tassi di Interesse fissi annui lordi	Primo anno: 3,20%, secondo anno: 3,50%, terzo anno: 3,70%
Emissione	Alla pari
Rimborso	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	ACT/ACT
Convenzione di Calendario	Following Business Day calendario TARGET
Ritenuta fiscale	12,50%

La seguente tabella riepiloga il flusso cedolare dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
20/11/2011	1,600	1,40000	16,000	14,000
20/05/2012	1,600	1,40000	16,000	14,000
20/11/2012	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/05/2013	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/11/2013	1,850	1,61875	18,500	16,188
20/05/2014	101,850	101,61875	1018,500	1016,188
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>3,49%</b>	
Rendimento effettivo annuo netto			<b>3,05%</b>	

Il titolo in oggetto, a queste condizioni, avrebbe un rendimento effettivo lordo su base annua pari al 3,49, e 3,05% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%.

### Scomposizione del prezzo di emissione (STEP-UP)

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del 20.5.2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	97,494%
Onere implicito	2,506%
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00</b>

(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi di cassa sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.

#### Rendimento e Raffronto con un titolo a basso rischio Emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare scadenza

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento EFFETTIVO dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.4 con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004707995
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	3,41% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	3,49%
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,97% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	3,05%

(FONTE: Il Sole 24 Ore)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

#### Esemplificazione di un prestito obbligazionario step-down

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con frequenza semestrale, prefissate periodicamente crescenti (Step-Up).

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	20 maggio 2011
Data di scadenza	20 maggio 2014
Tipo tasso	Step Up
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	20 novembre e 20 maggio di ciascun anno.
Tassi di Interesse fissi annui lordi	Primo anno: 3,60%, secondo anno: 3,50%, terzo anno: 3,20%
Emissione	Alla pari
Rimborso	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	ACT/ACT
Convenzione di Calendario	Following Business Day calendario TARGET
Ritenuta fiscale	12,50%

La seguente tabella riepiloga il flusso cedolare dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
20/11/2011	1,800	1,57500	18,000	15,750
20/05/2012	1,800	1,57500	18,000	15,750
20/11/2012	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/05/2013	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/11/2013	1,600	1,40000	16,000	14,000
20/05/2014	101,600	101,40000	1016,000	1014,000
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>3,47%</b>	
Rendimento effettivo annuo netto			<b>3,03%</b>	

Il titolo in oggetto, a queste condizioni, avrebbe un rendimento effettivo lordo su base annua pari al 3,47, e 3,03% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%.

#### **Scomposizione del prezzo di emissione (STEP-down)**

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del 20.5.2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	97,439%
Onere implicito	2,561%
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00</b>

*(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi di cassa sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.*

#### **Rendimento e Raffronto con un titolo a basso rischio Emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare scadenza**

##### **COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA**

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento EFFETTIVO dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.4 con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004707995
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	3,41% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	3,47%
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,97% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	3,03%

(FONTE: Il Sole 24 Ore)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.**

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esiste anche un altro fattore di potenziale conflitto di interesse: esso è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

#### **3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Step Up/Step Down" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato delle emissioni. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, ad un tasso di interesse predeterminato crescente (step up) ovvero decrescente (step down) la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

#### **4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN**

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole predeterminate crescenti (obbligazioni STEP UP) o decrescenti (STEP DOWN).

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale i tassi indicati su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole, crescenti o decrescenti, potranno essere altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (\*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(\*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

#### **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione descritti nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

#### **4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

### **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

##### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente. Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori in possesso di determinati requisiti:

- "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, o che abbiano, al momento della sottoscrizione, già sottoscritto una richiesta di ammissione alla compagine sociale della Banca; il mancato perfezionamento della procedura di ammissione comporterà l'annullamento della sottoscrizione dei titoli;

- "PORTATORI DI LIQUIDITA' PROVENIENTE DA ALTRI INTERMEDIARI"; cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata e/o;

Si precisa infine che come destinatari dell'offerta potranno essere indicati nelle condizioni definitive anche più di una categoria di destinatari tra quelli sopra riportati, in contemporanea.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

### **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

#### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Il rendimento delle obbligazioni viene determinato prendendo in considerazione la curva dei tassi free risk" (Euribor-Interest Rate Swap), considerando il nodo della curva corrispondente alla durata del titolo da emettere. Al tasso così individuato potrà essere applicato uno spread positivo o negativo. Tale spread viene determinato in base ad una serie di fattori quali il merito di credito della Banca, l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, le condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Lo "spread di emissione" che il titolo presenta rispetto alla curva "free risk", pertanto, essendo il risultato finale di una serie di considerazioni correlate ai fattori elencati, potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito dell'Emittente, che del resto non è definito da un rating ufficialmente attribuito.

Il prezzo di emissione potrà pertanto includere degli oneri impliciti che di volta in volta saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

#### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

### **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

#### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

#### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI**

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

#### **6.3 MERCATO SECONDARIO**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime.

Al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-FederCASSE, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Prima del raggiungimento di tale limite, ovvero al raggiungimento del 2,90% del nominale complessivo, l'Emittente provvederà a darne comunicazione tramite avviso a disposizione del pubblico presso tutte le sue Filiali. La banca riprenderà la negoziazione in conto proprio, per singola obbligazione o per totale, non appena il rapporto rientrerà nei limiti previsti, soddisfacendo le eventuali richieste della clientela in ordine cronologico. Di tale ripresa la Banca darà notizia con un apposito avviso pubblicato con le stesse modalità.

Relativamente alla **metodologia di pricing** delle obbligazioni, la Banca adotta il metodo del "frozen spread", ovvero il valore del titolo sarà determinato attualizzando i flussi di cassa ad un tasso pari a quello rilevato sulla curva "free risk" addizionato dello "spread di emissione". La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione".

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale; pertanto, in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi di mercato.

Al prezzo teorico determinato come sopra, la Banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 punti base (1,00%) che determinerà una corrispondente riduzione del valore del titolo.

### **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

#### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

#### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

#### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

#### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

#### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

## **7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

## **7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2010;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2009;
- relazioni della società di revisione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 riferiti agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID), tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it) eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

## **8 GARANZIE**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

### **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanovantrentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

### **8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE**

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

#### **8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN"

Il presente Regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco step-up - step-down" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

### Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

### Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

### Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

### Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

### Articolo 7 - Interessi

CEDOLE FISSE (CRESCENTI O DECRESCENTI)

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza, CRESCENTI (STEP UP) o DECRESCENTI (STEP DOWN)

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale i tassi di interessi predeterminati, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse siano esse crescenti o decrescenti, saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

- Articolo 8 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione**
- Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.
- L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.
- La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.
- Tale documento è consultabile sul sito web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).
- Articolo 12 - Garanzie**
- Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 13 – Legge applicabile e Foro competente**
- Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 14 - Agente per il Calcolo**
- L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 15 - Comunicazioni**
- Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 16 – Varie**
- La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## **10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OBBLIGAZIONE STEP UP/STEP DOWN**



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN"**

**BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN [•]**

**ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 26 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 11060996 del 6 luglio 2011.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Step-up – Step-down" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## **FATTORI DI RISCHIO**

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - Step up/Step down".

Queste obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e Bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione del servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### **FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

#### **FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO**

Le Obbligazioni Step up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà un aumento dei tassi di mercato, nel periodo di durata dell'obbligazione, inferiore rispetto a quello incorporato nel piano cedolare del titolo.

Le Obbligazioni Step Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà una diminuzione dei tassi di mercato nel periodo di durata dell'obbligazione maggiore rispetto all'andamento decrescente dei tassi fissato nel piano cedolare del titolo.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP/STEP DOWN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione alla pari di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori Cedole periodiche, predeterminate a tasso fisso periodicamente crescente (step up) o decrescente (step down), il cui ammontare su base annua lorda e netta sarà indicato, per il relativo periodo, nelle Condizioni Definitive di ogni emissione.

Le Cedole verranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale nelle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione offerta. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### **RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

##### **Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla possibilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

##### **Rischio relativo ai limiti della garanzia delle obbligazioni**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'Alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### **RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO**

#### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcaffe, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla successiva sezione 6.3.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni

possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 - Prezzo di Offerta - sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano (a basso rischio emittente) di durata simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

**Rischio di conflitto d'interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

La Banca, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo. L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

**Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Destinatari dell'offerta</b>	[•]
<b>Garanzie</b>	[ Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. ]  Ovvero [ Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. ]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso a CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Commissioni e spese</b>	Non previsto alcun tipo di commissioni e/o oneri a carico del sottoscrittore.
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tassi di Interesse per le Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT (GIORNI CIVILI/365).
<b>Convenzione di Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

**FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO –SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI**

**Finalità dell'investimento**

Le Obbligazioni Step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà un aumento dei tassi di mercato, nel periodo di durata dell'obbligazione, inferiore rispetto a quello incorporato nel piano cedolare del titolo.

Le Obbligazioni Step-Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati e decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. L'investitore si attende che vi sarà una diminuzione dei tassi di mercato nel periodo di durata dell'obbligazione maggiore rispetto all'andamento decrescente dei tassi fissato nel piano cedolare del titolo.

**Esemplificazione di un prestito obbligazionario step-up/step down**

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con frequenza semestrale, prefissate periodicamente crescenti (Step-Up) o decrescenti (Step-down)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	[•]
Data di emissione	[•]
Data di scadenza	[•]
Tipo tasso	Step Up/step down
Cedola	[•]
Periodo di pagamento cedole	[•]
Tassi di Interesse fissi annui lordi	[•]
Emissione	Alla pari
Rimborso	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	ACT/ACT
Convenzione di Calendario	Following Business Day calendario TARGET
Ritenuta fiscale	12,50%

La seguente tabella riassume il flusso cedolare dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	
Rendimento effettivo annuo netto			[•]	

Il titolo in oggetto, a queste condizioni, avrebbe un rendimento effettivo lordo su base annua pari al [•], e [•] al netto della ritenuta fiscale del 12,50%.

**Scomposizione del prezzo di emissione (STEP-UP/STEP DOWN)**

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del 20.5.2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	[•]
Onere implicito	[•]
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00</b>

(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi di cassa sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.

**Rendimento e Raffronto con un titolo a basso rischio Emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare scadenza**

Di seguito si rappresenta un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo viene indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	[•]
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	[•]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	[•]

(FONTE: Il Sole 24 Ore)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

#### **AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

#### **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Sig. Leonardo Toson

Firma

---

## **PARTE 4    OBBLIGAZIONI “ZERO COUPON” BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell’ambito dei programmi di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Zero Coupon”.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sulla sezione “Documento di Registrazione” ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

### **1    PERSONE RESPONSABILI**

#### **1.1    INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto di Base.

## **2 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - Zero Coupon".

Queste obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione del servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### **2.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

#### **FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento costante nel tempo, non influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale e vengono rimborsate al 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Alla scadenza saranno corrisposti interessi lordi determinati dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso alla scadenza ed il prezzo di emissione; tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon Ordinarie non prevedono la corresponsione periodica di cedole.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà fornita l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso rendimento verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare durata residua.

Nel successivo paragrafo 2.4, relativo alle esemplificazioni, sarà riportata la scomposizione del prezzo di emissione (valore componente obbligazionaria e oneri impliciti).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito obbligazionario saranno riportate tutte le informazioni sopra indicate e illustrate a titolo esemplificativo nel prospetto.

### **2.3 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

##### **Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla possibilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

##### **Rischio relativo ai limiti della garanzia delle obbligazioni**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

#### **RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:**

##### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla successiva sezione 6.3.

##### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

##### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni

possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 - Prezzo di Offerta - sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano (a basso rischio emittente) di durata simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

**Rischio di conflitto d'interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

La Banca, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo. L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

**Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

## 2.4 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO –SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

### Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. Il rendimento è determinato dalla differenza fra il Prezzo di Rimborso ed il Prezzo di Emissione. L'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

### Esemplificazione dei rendimenti: obbligazioni Zero Coupon

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale di una Obbligazione sottoscritta per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 in data 20 maggio 2011. Al fine della seguente esemplificazione sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Data di Emissione	20.5.2011
Data di scadenza	20.5.2014
Tipo Tasso	Zero coupon
Durata	36 mesi
Prezzo di Emissione	90,1858%
Commissioni ed oneri	Nessuno
aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di Rimborso	100% in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito

Data l'ipotesi che precede, l'obbligazione zero coupon (priva di cedole) esprime i seguenti valori di sottoscrizione, rimborso, rendimento lordo e netto (in regime di capitalizzazione composta):

Data	Operazione	Prezzo	Nominale	Importo Lordo
20.5.2011	sottoscrizione	90,1858%	1.000	901,86
20.5.2014	rimborso	100	1.000	1.000,00
<b>Rendimento lordo: 3,50%</b>		<b>Rendimento netto: 3,08%</b>		

### Scomposizione prezzo di emissione

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del 20.5.2011

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	87,811%
Onere implicito	2,3748%
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>92,24%</b>

*(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, l'attualizzazione è stata effettuata sulla base della curva dei tassi forward (derivata dalla curva Euribor/swap) e sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.*

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e Netto nonché la descrizione della componente obbligazionaria dello strumento finanziario offerto e il valore, ad una certa data, degli eventuali oneri impliciti / commissioni.

### Comparazione con un titolo a basso rischio Emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare scadenza

Si rappresenta di seguito un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo, nelle condizioni definitive verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004707995
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	3,41% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	3,50%
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,97% alla data del 20.5.2011
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	3,08%

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.**

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esiste anche un altro fattore di potenziale conflitto di interesse: esso è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

#### **3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli privi di cedole ed offrono un rendimento al lordo e al netto della ritenuta fiscale del 12,50% che saranno riportati nelle Condizioni Definitive. L'interesse lordo spettante al sottoscrittore viene corrisposto in un'unica soluzione alla scadenza ed è pari alla differenza tra il Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione, oltre al rateo cedolare eventualmente maturato alla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

#### **4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

Gli interessi delle Obbligazioni Zero Coupon, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, vengono corrisposti in unica soluzione alla scadenza, e consistono nella differenza riscontrabile fra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Valore di Rimborso. Le obbligazioni Zero Coupon non corrispondono alcuna cedola periodica né a scadenza.

#### **4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

#### **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (\*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sempre sotto la pari, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(\*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

#### **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione descritti nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

#### **4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente. Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori in possesso di determinati requisiti:

- "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, o che abbiano, al momento della sottoscrizione, già sottoscritto una richiesta di ammissione alla compagine sociale della Banca; il mancato perfezionamento della procedura di ammissione comporterà l'annullamento della sottoscrizione dei titoli;

- "PORTATORI DI LIQUIDITA' PROVENIENTE DA ALTRI INTERMEDIARI"; cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata e/o;

Si precisa infine che come destinatari dell'offerta potranno essere indicati nelle condizioni definitive anche più di una categoria di destinatari tra quelli sopra riportati, in contemporanea.

## **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Il rendimento delle obbligazioni viene determinato prendendo in considerazione la curva dei tassi free risk" (Euribor-Interest Rate Swap), considerando il nodo della curva corrispondente alla durata del titolo da emettere. Al tasso così individuato potrà essere applicato uno spread positivo o negativo. Tale spread viene determinato in base ad una serie di fattori quali il merito di credito della Banca, l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, le condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Lo "spread di emissione" che il titolo presenta rispetto alla curva "free risk", pertanto, essendo il risultato finale di una serie di considerazioni correlate ai fattori elencati, potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito dell'Emittente, che del resto non è definito da un rating ufficialmente attribuito.

Il prezzo di emissione potrà pertanto includere degli oneri impliciti che di volta in volta saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI**

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

### **6.3 MERCATO SECONDARIO**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime.

Al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federconsob, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Prima del raggiungimento di tale limite, ovvero al raggiungimento del 2,90% del nominale complessivo, l'Emittente provvederà a darne comunicazione tramite avviso a disposizione del pubblico presso tutte le sue Filiali. La banca riprenderà la negoziazione in conto proprio, per singola obbligazione o per totale, non appena il rapporto rientrerà nei limiti previsti, soddisfacendo le eventuali richieste della clientela in ordine cronologico. Di tale ripresa la Banca darà notizia con un apposito avviso pubblicato con le stesse modalità.

Relativamente alla **metodologia di pricing** delle obbligazioni, la Banca adotta il metodo del "frozen spread", ovvero il valore del titolo sarà determinato attualizzando i flussi di cassa ad un tasso pari a quello rilevato sulla curva "free risk" addizionato dello "spread di emissione".

La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione".

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale; pertanto, in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi di mercato.

Al prezzo teorico determinato come sopra, la Banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 punti base (1,00%) che determinerà una corrispondente riduzione del valore del titolo.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

### **7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2010;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2009;
- relazioni della società di revisione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 riferiti agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID), tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it) eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

## **8 GARANZIE**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

## **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

## **8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE**

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

## **8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON"

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo previsto al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

### Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

### Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

### Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

### Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

### Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, un interesse scaturente dalla differenza fra il Prezzo di Sottoscrizione (inferiore) ed il Valore di Rimborso, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni non corrisponderanno alcun interesse periodico durante la vita del titolo.

### Articolo 8 - Servizio del prestito

Il rimborso del capitale sarà effettuato presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

### Articolo 9 - Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.
- L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.
- La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.
- Tale documento è consultabile sul sito web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 14 - Agente per il Calcolo** L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 15 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 16 – Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## **10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON"**



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon"**

**BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON [•]**

**ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data [•], a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. [•] del [•].

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## **FATTORI DI RISCHIO**

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - Zero coupon".

Queste obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e Bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione del servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### **Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche del prestito obbligazionario**

#### **FINALITA' DELL'INVESTIMENTO**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento costante nel tempo, non influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale e vengono rimborsate al 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Alla scadenza saranno corrisposti interessi lordi determinati dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso alla scadenza ed il prezzo di emissione; tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon Ordinarie non prevedono la corresponsione periodica di cedole.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### **RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:**

##### **Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

##### **Rischio relativo ai limiti della garanzia delle obbligazioni**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'interrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

##### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

**RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:**

**Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcaasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla successiva sezione 6.3.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano (a basso rischio emittente) di durata simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

**Rischio di conflitto d'interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

La Banca, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo. L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

**Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.  L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Convenzione di Calcolo	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento del rimborso cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

**Finalità dell'investimento**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. Il rendimento è determinato dalla differenza fra il Prezzo di Rimborso ed il Prezzo di Emissione. L'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

**ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

Si riportano di seguito il calcolo dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "zero coupon" [•] scadenza [•], nonché i valori di sottoscrizione e di rimborso corrisposti per un valore nominale complessivo di Euro 1.000:

Data	Operazione	Prezzo	Nominale	Importo Lordo
[•]	SOTTOSCRIZIONE	[•]	1.000	[•]
[•]	RIMBORSO	[•]	1.000	[•]
RENDIMENTO LORDO: [•]%		RENDIMENTO NETTO: [•]%		

**Scomposizione prezzo di emissione**

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•]

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	[•]
Onere implicito	[•]
<b>Prezzo di emissione</b>	[•]

(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, l'attualizzazione è stata effettuata sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.

#### COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO DI SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Di seguito il confronto delle caratteristiche dell'obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "zero coupon" [•] scadenza [•] con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	ISIN [•] BTP [•] scadenza [•]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[•]% alla data del [•].
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC "ZERO COUPON" [•] scadenza [•]	[•]%.alla data del [•]
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	[•]% alla data del [•]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC "ZERO COUPON" (ritenuta 12,50%)*	[•]% alla data del [•]

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

#### AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

#### Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Leonardo Toson

Firma

---

## **PARTE 5      OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Tasso Misto".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **1      PERSONE RESPONSABILI**

#### **1.1      INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente programma di emissione.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile per il periodo di tempo in cui paga cedole variabili, ed un rischio tipico di un investimento a tasso fisso per il periodo di tempo in cui paga cedole a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **2.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

#### **FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO**

Le Obbligazioni a Tasso Misto Ordinarie sono titoli di debito che prevedono per un certo periodo di tempo il pagamento di cedole a tasso variabile e per il successivo periodo cedole a tasso fisso. L'ordine di successione tra periodo a tasso fisso e periodo a tasso variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'investitore si attende per il periodo a tasso fisso tassi costanti o in ribasso e per il periodo a tasso variabile tassi crescenti.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche predeterminate nelle condizioni definitive e cedole variabili, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 1, 3, 6 O 12 MESI), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis points). La periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento. L'ordine di successione tra periodo a tasso fisso e periodo a tasso variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui il primo periodo cedolare fosse a tasso variabile l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, ed il relativo tasso di interesse sarà indicato su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del prestito.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, le date di rilevazione, l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del Prestito Obbligazionario sarà sempre inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà fornita l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione prescelto. Lo stesso rendimento verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di uno o più titoli a basso rischio emittente (Titolo di Stato Italiano) di similare durata residua. Sarà inoltre indicata l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto negli ultimi 10 anni.

Nel successivo paragrafo 2.4, relativo alle esemplificazioni, sarà riportata la scomposizione del prezzo di emissione tra valore componente obbligazionaria e oneri impliciti.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito obbligazionario saranno riportate tutte le informazioni sopra indicate e illustrate a titolo esemplificativo nel Prospetto.

### **2.3 FATTORI DI RISCHIO**

#### **Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

#### **Rischio connesso ai limiti delle garanzie**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia

## FATTORI DI RISCHIO

sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### **RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO**

#### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcaasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L'investitore, pertanto, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla sezione 6.3 della Nota Informativa.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l'applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensibilità del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2.3 delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio avente ad oggetto il riacquisto delle obbligazioni emesse.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

### **Rischio correlato allo spread negativo**

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

### **Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

## 2.4 FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

### Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto Ordinarie sono titoli di debito che prevedono per un certo periodo di tempo il pagamento di cedole a tasso variabile e per il successivo periodo cedole a tasso fisso. L'ordine di successione tra periodo a tasso fisso e periodo a tasso variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'investitore si attende per il periodo a tasso fisso tassi costanti o in ribasso e per il periodo a tasso variabile tassi crescenti.

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione a tasso misto emessa nell'ambito del Programma:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	48 mesi
Data di emissione	20 maggio 2011
Data di scadenza	20 maggio 2015
Tipo tasso	Fisso per i primi due anni, variabile per i successivi due anni
Cedola	Semestrale
Caratteristiche del tasso	Fisso per i primi 2 anni pari al 3,50%, per i successivi due anni Tasso variabile, con cedole semestrali agganciate a Euribor 6 mesi + spread 30 bps
Periodo di pagamento cedole	20 novembre e 20 maggio, fino all'ultima cedola pagabile il 20.5.2015
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri aggiuntivi	Non previsti
Taglio minimo	1.000 EURO

### Esemplificazione del rendimento in ipotesi di costanza del Parametro prescelto

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario A Tasso Misto, di seguito si formula un'ipotesi con le cedole variabili future calcolate sul valore di Euribor 6 mesi del 10.5.2011 (fonte: Bloomberg), ovvero 1,706%.

Pertanto, ipotizzando che per il calcolo delle cedole variabili l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come esplicito nella tabella che segue, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2,79%, il rendimento effettivo netto (calcolato ipotizzando l'applicazione della ritenuta fiscale del 12,50%) è pari al 2,44%.

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
20/11/2011	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/05/2012	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/11/2012	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/05/2013	1,750	1,53125	17,500	15,313
20/11/2013	1,003	0,87763	10,030	8,776
20/05/2014	1,003	0,87763	10,030	8,776
20/11/2014	1,003	0,87763	10,030	8,776
20/05/2015	101,003	100,87763	1010,030	1008,776
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>2,79%</b>	
Rendimento effettivo annuo netto			<b>2,44%</b>	

Nota: in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### Scomposizione prezzo di emissione

Nell'ambito del presente paragrafo sarà effettuata la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione sulla base delle condizioni di mercato alla data del 20.5.2011

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	95,391%
Onere implicito	4,609%
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00%</b>

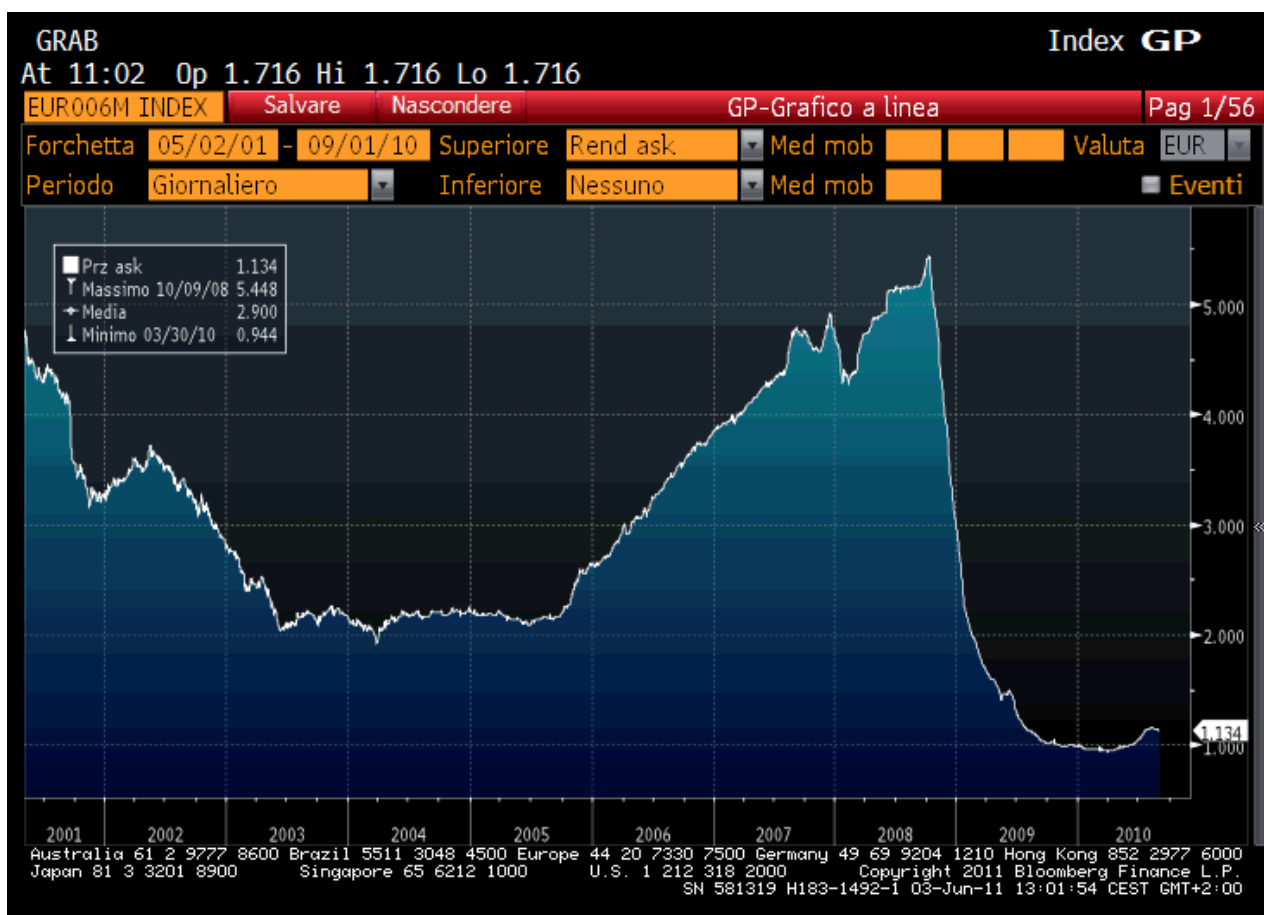
(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi cedolari sono stati stimati sulla base della curva dei tassi forward (derivata dalla curva Euribor/swap) e sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e Netto nonché la descrizione della componente obbligazionaria dello strumento finanziario offerto e il valore, ad una certa data, degli eventuali oneri impliciti / commissioni.

## 2.5 Rappresentazione grafica del parametro di riferimento

Al fine di consentire all'investitore una adeguata valutazione dell'investimento, viene rappresentata, a titolo di esempio, un grafico con l'andamento storico del parametro di riferimento, come di seguito esemplificato:

grafico dell'andamento di Euribor 6 mesi da maggio 2001 (Fonte: Bloomberg)



## Comparazione con titoli di stato con simile tipologia e durata

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione a tasso misto, con il rendimento calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente, con un titolo obbligazionario a tasso variabile emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un CCT di scadenza analoga o similare.

Per maggiore completezza, il confronto viene svolto anche con un titolo a Tasso Fisso emesso dallo Stato Italiano, individuato in un BTP di scadenza analoga o similare.

Per entrambi i titoli si indica il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella che segue:

	CCT	BTP	Obbligaz. Bcc T. Misto 20.5.2015
data di valutazione	20/05/2011	20/05/2011	20/05/2011
codice ISIN del titolo	IT0004404965	IT0004615917	[*]
scadenza del titolo	01/09/2015	15/06/2015	20/05/2015
prezzo del titolo	96,577	97,348	100,00
rendimento effettivo lordo del titolo	2,79%	3,74%	2,79%
rendimento effettivo netto del titolo	2,53%	3,35%	2,44%

(FONTE: Il sole 24 Ore)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esistono anche altri due fattori di potenziale conflitto di interesse:

Il primo è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione;

Il secondo è connesso al ruolo coincidente di Emittente ed Agente per il calcolo delle cedole, entrambi assunti dalla Banca.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

#### 3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

#### 4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO MISTO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza nonché, secondo quanto espressamente indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive, di corrispondere posticipatamente cedole periodiche, il cui importo, è calcolato, per il primo periodo, sulla base di un tasso di interesse predeterminato, e per il periodo successivo applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile. In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione in cui vengono pagate cedole a tasso variabile, le stesse saranno calcolate applicando il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) al Valore Nominale eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base, predeterminato e fissato per tutta la durata del prestito obbligazionario. Il parametro prescelto dall'Emittente sarà correlato alla frequenza del pagamento delle cedole. La Data di Rilevazione, il tasso di interesse fisso, le date di pagamento la tipologia del parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

#### 4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis cod.civ., il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

Le Obbligazioni Tasso Misto corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche, in parte a tasso fisso, in parte a tasso variabile. Per queste ultime l'importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole così determinate:

Per un certo numero di cedole a tasso fisso (per un periodo pari ad almeno due anni di vita del titolo) indicato nelle Condizioni Definitive;

Per un certo numero di cedole a tasso variabile, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione sarà scelto discrezionalmente dall'Emittente fra i seguenti:

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 1 mese

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 12 mesi.

Il parametro prescelto dall'Emittente sarà correlato alla frequenza del pagamento delle cedole (ad esempio, se viene scelto il parametro Euribor 6 mesi, la frequenza delle cedole sarà semestrale).

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

#### **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (\*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito. Poiché per il Prestito Obbligazionario a Tasso Misto non è possibile conoscere in anticipo l'entità delle cedole futura a tasso variabile, esse verranno ipotizzate sulla base del valore del Parametro corrente alla data di compilazione delle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(\*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

#### **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

#### **4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

### **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

##### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

##### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

##### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

##### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente.

Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori in possesso di determinati requisiti:

- "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, o che abbiano, al momento della sottoscrizione, già sottoscritto una richiesta di ammissione alla compagine sociale della Banca; il mancato perfezionamento della procedura di ammissione comporterà l'annullamento della sottoscrizione dei titoli;

- "PORTATORI DI LIQUIDITA' PROVENIENTE DA ALTRI INTERMEDIARI"; cioè a tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata e/o;

Si precisa infine che come destinatari dell'offerta potranno essere indicati nelle condizioni definitive anche più di una categoria di destinatari tra quelli sopra riportati, in contemporanea.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Il rendimento delle obbligazioni viene determinato prendendo in considerazione la curva dei tassi free risk" (Euribor-Interest Rate Swap), considerando il nodo della curva corrispondente alla durata del titolo da emettere. Al tasso così individuato potrà essere applicato uno spread positivo o negativo. Tale spread viene determinato in base ad una serie di fattori quali il merito di credito della Banca, l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, le condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Lo "spread di emissione" che il titolo presenta rispetto alla curva "free risk", pertanto, essendo il risultato finale di una serie di considerazioni correlate ai fattori elencati, potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito dell'Emittente, che del resto non è definito da un rating ufficialmente attribuito.

Il prezzo di emissione potrà pertanto includere degli oneri impliciti che di volta in volta saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI**

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

### **6.3 MERCATO SECONDARIO**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime.

Al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federkasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L'Emittente esegue l'ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell'ordine da parte del possessore del titolo.

L'Emittente garantisce l'esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l'Emittente non garantisce l'esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull'ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Prima del raggiungimento di tale limite, ovvero al raggiungimento del 2,90% del nominale complessivo, l'Emittente provvederà a darne comunicazione tramite avviso a disposizione del pubblico presso tutte le sue Filiali. La banca riprenderà la negoziazione in conto proprio, per singola obbligazione o per totale, non appena il rapporto rientrerà nei limiti previsti, soddisfacendo le eventuali richieste della clientela in ordine cronologico. Di tale ripresa la Banca darà notizia con un apposito avviso pubblicato con le stesse modalità.

Relativamente alla **metodologia di pricing** delle obbligazioni, la Banca adotta il metodo del "frozen spread", ovvero il valore del titolo sarà determinato attualizzando i flussi di cassa ad un tasso pari a quello rilevato sulla curva "free risk" addizionato dello "spread di emissione".

La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione".

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale; pertanto, in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi di mercato.

Al prezzo teorico determinato come sopra, la Banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 punti base (1,00%) che determinerà una corrispondente riduzione del valore del titolo.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

### **7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio al 31.12.2010;

- il fascicolo di bilancio al 31.12.2009;
- relazioni della società di revisione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 riferiti agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MIFID), tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it) eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

## **8 GARANZIE**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

### **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziate, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

### **8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE**

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

### **8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO MISTO"

Il presente Regolamento Quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo descritto al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo "Condizioni dell'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**Ammontare Totale**, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB n.16191 del 29 ottobre 2007.

### Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'**Ammontare Totale** massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'**Ammontare Totale** tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'**Ammontare Totale**, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

### Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

### Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- Articolo 7 - Interessi** Le Obbligazioni "Tasso Misto" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche, in parte a tasso fisso predeterminato, in parte calcolate applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. Il periodo in cui verranno pagate cedole fisse sarà pari ad almeno due anni. Tale Parametro di Indicizzazione, indicato nelle condizioni Definitive, potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo delle Cedole Variabili sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 8 - Parametri Sottostante** PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (cedole a tasso variabile)
- Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella Nota Informativa possono avere, per la parte di Prestito remunerata a tasso variabile, come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse interbancario relativo alla Divisa di Riferimento (EUR).
- Si rende noto all'investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.
- Si riporta di seguito la lista dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.
- TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE
- EURIBOR 1 mese
- EURIBOR 3 mesi
- EURIBOR 6 mesi
- EURIBOR 12 mesi
- (EURIBOR: Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate)
- Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.
- L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.
- Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 9 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 10 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.
- Articolo 11 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 12 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

#### **Articolo 13 - Garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **Articolo 14 - Legge applicabile e Foro competente**

Ciascuna Obbligazione 'Tasso Misto' riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **Articolo 15 - Agente per il Calcolo**

Agente per il Calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

#### **Articolo 16 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

#### **Articolo 17 - Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## 10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO"**

**BCC PIOVE DI SACCO TASSO MISTO [•]**

**ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 26 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota 11060996 del 6 luglio 2011.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Misto" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente programma di emissione.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile per il periodo di tempo in cui paga cedole variabili, ed un rischio tipico di un investimento a tasso fisso per il periodo di tempo in cui paga cedole a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

#### **FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO**

Le Obbligazioni a Tasso Misto Ordinarie sono titoli di debito che prevedono per un certo periodo di tempo il pagamento di cedole a tasso variabile e per il successivo periodo cedole a tasso fisso. L'ordine di successione tra periodo a tasso fisso e periodo a tasso variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'investitore si attende per il periodo a tasso fisso tassi costanti o in ribasso e per il periodo a tasso variabile tassi crescenti.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche predeterminate nelle condizioni definitive e cedole variabili, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 1, 3, 6 O 12 MESI), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis points). L'ordine di successione tra periodo a tasso fisso e periodo a tasso variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui il primo periodo cedolare fosse a tasso variabile l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, ed il relativo tasso di interesse sarà indicato su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del prestito.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, le date di rilevazione, l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Il parametro prescelto dall'Emittente sarà correlato alla frequenza del pagamento delle cedole. Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del Prestito Obbligazionario sarà sempre inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario. Tuttavia, nel prezzo di emissione possono essere inclusi degli oneri impliciti, che saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

### **FATTORI DI RISCHIO**

#### **Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

#### **Rischio connesso ai limiti delle garanzie**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### **RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO**

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l’Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L’Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell’investitore prima della scadenza.

Tuttavia, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, la Banca ha adottato regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari citati. Tali regole sono state definite in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcasse, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009, e sono di seguito sinteticamente riportate.

L’Emittente esegue l’ordine entro tre giorni lavorativi dal momento del conferimento dell’ordine da parte del possessore del titolo.

L’Emittente garantisce l’esecuzione degli ordini fino ad un ammontare massimo complessivo pari a 1 mil. di € giornalieri; in ogni caso, l’Emittente non garantisce l’esecuzione degli ordini al superamento del 3% del valore nominale calcolato sull’ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari in circolazione.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l’investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. L’investitore, pertanto, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l’orizzonte temporale dell’investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all’atto dell’emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto effettuate dalla banca, alla sezione 6.3 della Nota Informativa.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo “Rischio di tasso di mercato”);
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto, l’applicazione di uno spread negativo (si rinvia al successivo “Rischio correlato alla presenza di uno spread negativo rispetto al parametro di indicizzazione”);
- variazione del merito di credito dell’Emittente (si rinvia al “Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall’eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui, l’investitore potrebbe non ottenere l’intero capitale sottoscritto nell’ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step up/Step down, Zero Coupon e Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso fisso), possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo Zero Coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedola fissa periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare (per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito). Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari Zero Coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration più elevata).

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Misto (queste ultime limitatamente al periodo caratterizzato dalla corresponsione di interessi a tasso variabile), l’investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolare ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

### **Rischio connesso all’apprrezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell’effetto fiscale in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione. Lo

## FATTORI DI RISCHIO

stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2.3 delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio avente ad oggetto il riacquisto delle obbligazioni emesse.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Ulteriori conflitti di interesse che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio dell'Offerta dell'Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

### **Rischio correlato allo spread negativo**

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

### **Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO [•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tasso annuale determinato (per le cedole a tasso fisso)</b>	[•]
<b>Parametro di Indicizzazione e fonte (per le cedole a Tasso Variabile)</b>	[•]
<b>Date di Rilevazione</b>	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [•],[•],[•],[•],[•].
<b>Modalità di determinazione della cedola</b>	Euribor (1m, 3m, 6m o 12 m) più o meno [•] basis points.
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	[•]
<b>Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione</b>	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT, ovvero giorni effettivi/anno civile [•].
<b>Convenzione e Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

## FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

### Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto Ordinarie sono titoli di debito che prevedono per un certo periodo di tempo il pagamento di cedole a tasso variabile e per il successivo periodo cedole a tasso fisso. L'ordine di successione tra periodo a tasso fisso e periodo a tasso variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'investitore si attende per il periodo a tasso fisso tassi costanti o in ribasso e per il periodo a tasso variabile tassi crescenti.

### Esemplificazione del rendimento in ipotesi di costanza del Parametro prescelto

Di seguito si rappresenta un'ipotesi di rendimento dell'obbligazione a Tasso Misto, con le cedole variabili future calcolate sul valore di Euribor 6 mesi del [•] (fonte: Bloomberg), ovvero [•].

Pertanto, ipotizzando che per il calcolo delle cedole variabili l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come esplicito nella tabella che segue, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a [•]%, il rendimento effettivo netto (calcolato ipotizzando l'applicazione della ritenuta fiscale del 12,50%) è pari al [•]%.

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	
Rendimento effettivo annuo netto			[•]	

Nota: in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### Scomposizione prezzo di emissione

Nell'ambito del presente paragrafo si riporta la scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione che evidenzia il valore teorico dell'obbligazione nonché gli oneri impliciti presenti nel medesimo ed il prezzo di sottoscrizione pagato dal sottoscrittore, alla data del [•]

Valore teorico della componente obbligazionaria (*)	[•]
Onere implicito	[•]
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>[•]</b>

(\*) Ai fini della determinazione del valore della componente obbligazionaria, i flussi cedolari sono stati stimati sulla base della curva dei tassi forward (derivata dalla curva Euribor/swap) e sono stati attualizzati sommando ai tassi free risk (Euribor/swap) di pari durata rispetto ai flussi di cassa uno spread che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.

### Comparazione con titoli di stato con simile tipologia e durata

Di seguito si rappresenta il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione a tasso misto, con il rendimento calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente, con un titolo obbligazionario a tasso variabile emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un CCT di scadenza analoga o similare.

Per maggiore completezza, il confronto viene svolto anche con un titolo a Tasso Fisso emesso dallo Stato Italiano, individuato in un BTP di scadenza analoga o similare.

Per entrambi i titoli si indicherà il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella che segue:

	CCT	BTP	Obbligaz. Bcc T. Misto [•]
data di valutazione	[•]	[•]	[•]
codice ISIN del titolo	[•]	[•]	[•]
scadenza del titolo	[•]	[•]	[•]
prezzo del titolo	[•]	[•]	[•]
rendimento effettivo lordo del titolo	[•]	[•]	[•]

rendimento effettivo netto del titolo	[•]	[•]	[•]
---------------------------------------	-----	-----	-----

(FONTE: Il sole 24 Ore)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### **RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO**

Al fine di consentire all'investitore una adeguata valutazione dell'investimento, viene rappresentata, a titolo di esempio, un grafico con l'andamento storico del parametro di riferimento, come di seguito esemplificato:

(inserire grafico dell'andamento di Euribor 6 mesi da maggio 2001 (Fonte: Bloomberg)

**Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.**

### **AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

### **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Sig. Leonardo Toson

Firma

---